

UFFICIO SPECIALE RICOSTRUZIONE LAZIO



Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (*con firma digitale*)

N. A02850 del 23/12/2025

Proposta n. 2904 del 17/12/2025

Oggetto:

Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori relativi all' "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)" - ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) - Missione 1 - Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 - turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" - Linea d'azione n. 1 "sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili". CUP: F16J24000230006 - Codice Inframob: P24.0066-0018. Decisione a contrarre e approvazione degli atti di gara

Proponente:

Estensore	AVICENNA VINCENZO	<i>firma elettronica</i>
Responsabile del procedimento	BRUNELLI ARIANNA	<i>firma elettronica</i>
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	<i>firma elettronica</i>
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	<i>firma digitale</i>
Firma di Concerto		

Oggetto: Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori relativi all' "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)" – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" – Linea d'azione n. 1 "sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili". CUP: F16J24000230006 - Codice Inframob: P24.0066-0018. Determinazione a contrarre e approvazione degli atti di gara

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6: "Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale", e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1: "Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale" e ss.mm.ii.;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'Ing. Luca Marta, direttore della Direzione regionale "Lavori pubblici e infrastrutture, innovazione tecnologica", in ragione della comprovata esperienza professionale maturata nel settore, nonché delle competenze in materia già comprese nella declaratoria di funzioni della Direzione regionale cui è preposto;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23/06/2025, recante: "Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica";

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30 giugno 2025, recante: "Delega all'Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all'art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto legge 17 ottobre 2016, n. 189";

VISTO:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del

Consiglio con nota LT161/21 del 14 luglio 2021 come modificato con Decisione del Consiglio ECOFIN 9381/24 del 26 aprile 2024;

- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4. “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)”;

VISTO altresì che:

- il decreto del Segretario Generale, 20 maggio 2024, n. 609, all’art 2, comma 1, rinvia espressamente a un successivo accordo da perfezionarsi ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge n. 241/1990 tra la Direzione Generale Sicurezza del patrimonio culturale, struttura delegata al processo di coordinamento dell’investimento/soggetto attuatore e il soggetto attuatore esterno per la regolamentazione delle modalità di realizzazione degli interventi e degli obblighi conseguenti all’accettazione del finanziamento;
- il suddetto decreto individua, all’interno dell’allegato 1 di cui al punto precedente, il bene denominato “Chiesa di San Benedetto” di proprietà del Comune di Rieti;
- con decreto n. 335 del 05.12.2024 il Capo Dipartimento avocante le funzioni di Direttore Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, ai sensi degli ultimi due periodi dell’art. 9, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, inseriti dall’art. 36, comma 1, del decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, ha individuato l’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio quale Soggetto attuatore esterno per l’attuazione dell’intervento titolato “Chiesa di San Benedetto” – CUP F16J24000230006 (di seguito “Progetto”), assegnando a quest’ultimo le relative risorse e rinviando alle disposizioni del decreto legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e delle altre normative vigenti in materia di affidamento ed esecuzione dei contratti pubblici in merito alle modalità di attuazione;
- la scelta di procedere mediante accordo ai sensi e per gli effetti dell’art. 15 della legge n. 241/1990 appare giustificata dall’esigenza di garantire la corretta individuazione del Soggetto attuatore esterno in rispondenza alle modalità di legge e sulla base delle specifiche rispettive competenze istituzionali, nonché di accelerare l’iter attuativo tenendo parimenti conto della proprietà e della disponibilità del bene ovvero delle autorizzazioni all’esecuzione dell’intervento da parte del Soggetto attuatore esterno;
- l’Ente Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio risulta effettivamente titolato per la realizzazione del progetto in quanto autorizzato dal Proprietario all’esecuzione dell’intervento;

VISTO l’atto d’obbligo avente ad oggetto “Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, Innovazione, Competitività e Cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, Patrimonio Culturale, Religioso E Rurale, Investimento 2.4: “Sicurezza Sismica Nei Luoghi Di Culto, Restauro Del Patrimonio Culturale del Fec

e Siti Di Ricovero Per Le Opere D'arte (Recovery Art)" – Linea D'azione N. 1 "Sicurezza Sismica Nei Luoghi Di Culto, Torri/Campanili". Atto D'obbligo per la regolamentazione delle modalità di Realizzazione e degli Obblighi Connessi all'accettazione del finanziamento assegnato dal Ministero della Cultura per il Progetto "Interventi di Sicurezza Sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)" – CUP F16J24000230006" sottoscritto dal Direttore USR in data 19/01/2025;

VISTO il Decreto n. 335 del 05/12/2024 di assegnazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" -Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" Linea d'azione n. 1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili" - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;

VISTA la determinazione n. A02123 del 12/11/2024, con la quale è stata nominata Responsabile Unico del Progetto per l'intervento di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 15 del D.lgs. 36/2023 l'Arch. Arianna Brunelli, funzionario in servizio presso l'Ufficio Speciale Ricostruzione- Area Pianificazione e Ricostruzione Pubblica;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante "*Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici*";

VISTA la determinazione n. A00576 del 20/03/2025 con la quale è stato approvato il Documento di indirizzo alla Progettazione (D.I.P);

PREMESSO che:

- con determinazione n. A00850 del 22/04/2025 si è proceduto ad affidare il servizio di progettazione di fattibilità tecnico economica, progettazione esecutiva e del coordinamento della sicurezza in fase di progettazione e coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione afferente all'intervento denominato "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)" – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" – Linea d'azione n. 1 "sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili" CUP: F16J24000230006- Codice Inframob: P24.0066-0018.CIG: B5F27EA187 all'operatore economico "BCD PROGETTI S.R.L., P.IVA IT07955951004, Via Giambattista Vico n. 20, Roma, 00196;
- l'Operatore Economico "BCD PROGETTI S.R.L." ha dato seguito alla trasmissione degli elaborati del progetto con nota prot. n. 0978338 del 06/10/2025, poi integrati e sostituiti con le seguenti trasmissioni annoverate agli atti con prot. nn. 1071548 del 30/10/2025, 1073789 del 30/10/2025 e 1187805 del 02/12/2025 afferente all' "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)" – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza

(PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili”, che risulta composto dagli elaborati di cui all’allegato n. 1;

VISTI:

- il verbale di verifica preventiva della progettazione redatto dal RUP, in contraddittorio con il progettista incaricato, acquisito agli atti con prot.n. 1195483 del 03/12/2025, con esito positivo;
- il verbale di validazione del progetto esecutivo agli atti prot. n. 1206970 del 09/12/2025, redatto dal R.U.P., ai sensi dell’art. 42, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;
- il Decreto n. A02745 del 10/12/2025 con il quale è stato approvato il I stralcio del progetto afferente all’opera denominata “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili”, nel Comune di Rieti (RI)- CUP: F16J24000230006- Codice Inframob: P24.0066-0018;

VISTE INOLTRE:

- la determinazione n. A02774 del 16/12/2025 di approvare la perizia dei servizi supplementari ai sensi dell’art 120, comma 1, lett. b) del D.lgs. 36/2023 e nel rispetto del comma 2 del medesimo articolo, depositata agli atti del RUP, per i maggiori oneri afferente all’incarico di progettazione di fattibilità tecnico-economica, Coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, Coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione e direzione dei lavori decurtando al contempo le prestazioni afferenti alla progettazione esecutiva all’operatore economico “BCD PROGETTI S.R.L., P.IVA IT07955951004, Via Giambattista Vico n. 20, Roma, 00196;
- la determinazione n. A02809 del 17/12/2025 con la quale sono stati conferiti all’Ing. Stefano De Vito, della “BCD PROGETTI S.R.L.”, in possesso dei requisiti necessari, quale Direttore dei lavori e Coordinatore in materia di salute e di sicurezza durante l’esecuzione per i lavori relativi all’intervento di cui in oggetto;

DATO ATTO CHE il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (di seguito, per brevità, D. Lgs. n.36/2023), secondo quanto stabilito dall’art. 229, è entrato in vigore, con i relativi allegati, il 1° aprile 2023 e che le sue disposizioni, unitamente agli allegati, hanno acquistato efficacia a decorrere dal 1° luglio 2023;

VISTO:

- l'Art. 1 dell'allegato II.1 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. che dispone che “*gli operatori economici da invitare alle procedure negoziate per l'affidamento di contratti di lavori di importo pari o superiore a 150.000 e di contratti di servizi e forniture di importo pari o superiore a 140.000 euro e inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del codice sono individuati sulla base di indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, nel rispetto del criterio di rotazione degli affidamenti di cui all'articolo 49 del codice*”;
- l'art. 2 comma 1, dell'Allegato II.1 del D. Lgs. n. 36/2023 disciplina che “*l'indagine di mercato è preordinata a conoscere gli operatori interessati a partecipare alle procedure di selezione per lo specifico affidamento (...) Le indagini di mercato sono svolte secondo le modalità ritenute più convenienti dalla stazione appaltante, differenziate per importo e complessità di affidamento, secondo i principi di adeguatezza e proporzionalità, anche tramite la consultazione dei cataloghi elettronici del mercato elettronico propri o delle altre stazioni appaltanti, nonché di altri fornitori esistenti*”;

CONSIDERATO CHE:

- l'Ufficio scrivente con alle PEO dei giorni 16/10/2025, 21/10/2025, 29/10/2025 e nota prot. n. 1124414 del 13/11/2025 ha formalizzato all'Unità di missione PNRR, e per conoscenza, alla Soprintendenza Speciale PNRR, alla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio per l'area metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti, ad Ales e al Ministero della Cultura-Dipartimento per la Tutela del Patrimonio Culturale Direzione Generale Sicurezza del Patrimonio Culturale, ha manifestato la volontà di attingere all'elenco fornitori PNRR Soprintendenza Speciale richiedendo al contempo il rilascio di credenziali per l'accesso alla piattaforma;
- la Soprintendenza Speciale Archeologia, Belle Arti e Paesaggio di Roma con nota acquisita agli atti prot. n. 1223708 del 12/12/2025 ha riscontrato positivamente alla richiesta di cui al punto precedente rilasciando le richieste credenziali;

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse ex art. 16 D.lgs. 36/2023 responsabile del procedimento prot. n. 1242072 del 17/12/2025;

RICHIAMATO il Decreto n. A02745 del 10/12/2025 con il quale è stato approvato il I stralcio del progetto di fattibilità tecnico economica afferente all'opera denominata “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)” – Linea d'azione n. 1 “sicurezza sismica nei

luoghi di culto, torri/campanili”, nel Comune di Rieti (RI)- CUP: F16J24000230006- Codice Inframob: P24.0066-0018, per un importo complessivo dell’appalto di € 287.809,09 IVA esclusa, di cui:

- importo lavori a base di gara da assoggettare a ribasso: € 162.026,43
- oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): € 125.782,66;
- costi della manodopera: € 102.735,18;

VISTO, altresì, l’articolo 17, comma 1, del codice dei contratti secondo cui, prima dell’avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici le stazioni appaltanti, con apposito atto, adottano la decisione di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

RITENUTO necessario procedere all’affidamento dei lavori in argomento mediante procedura negoziata, senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, individuati mediante attingimento dall’ elenco fornitori PNRR predisposto dalla Soprintendenza Speciale di Roma-Archeologia, Belle Arti- Paesaggio, nonché con il criterio dell’offerta economicamente vantaggiosa, secondo quanto stabilito nel disciplinare di gara;

RITENUTO pertanto opportuno esperire apposita procedura negoziata nel rispetto delle modalità sopra indicate al fine di individuare gli operatori economici qualificati da invitare alla procedura;

CONSIDERATO necessario dare avvio alla procedura negoziata mediante apposito avviso in aderenza a quanto disposto dall’art. 50 comma 2 bis del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii, contenente gli elementi essenziali, dell’appalto, i requisiti di idoneità professionale, i requisiti minimi di capacità economica/finanziaria e le capacità tecniche e professionali richieste ai fini della partecipazione, il numero minimo ed eventualmente massimo di operatori che saranno invitati alla procedura, i criteri di selezione degli operatori economici, le modalità per comunicare con la stazione appaltante;

VISTO l’Avviso di avvio prot. n. 1224663 del 12/12/2025 pubblicazione sul sito dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio in data 12/12/2025 contenente i seguenti contenuti essenziali:

- criterio aggiudicazione: tramite prezzo più basso ai sensi dell’art. 50, comma 4, D.lgs. 36/2023 ed in particolare mediante massimo ribasso percentuale ex art. 108 D. lgs 36/2023, al netto del costo degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso procedendo all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia da individuare a norma dell’art. 54 D.lgs. 36/2023;
- corrispettivo: a misura;
- l’importo complessivo dell’appalto € 287.809,09 IVA oltre IVA di legge di cui:
 - importo lavori a base di gara da assoggettare a ribasso: € 162.026,43
 - oneri per la sicurezza (non soggetti a ribasso): € 125.782,66;
 - costi della manodopera: € 102.735,18;
- possesso SOA: Categoria prevalente OG2 classifica I e Categoria scorporabile OS2A classifica I;

DATO ATTO che, nel caso di specie, è previsto un numero minimo di operatori da selezionare e,

pertanto, gli stessi sono individuati applicando i seguenti criteri. Il RUP ha proceduto alla formazione di una graduatoria composta mediante l'assegnazione dei punteggi (max 100) relativi ai criteri di seguito descritti, a partire dal punteggio più alto in ordine decrescente:

a) **Criterio 1. Idoneità operativa nell'ambito territoriale di riferimento**

Da 0 a 20 punti: in base alla vicinanza della sede operativa all'interno del territorio di riferimento al momento dell'avvio della procedura negoziata.

b) **Criterio 2. Possesso SOA**

Da 20 a 55 punti: Al fine di promuovere l'efficacia dell'intervento si valorizzano gli operatori economici dotati di una maggiore organizzazione comprovata da una qualificazione SOA OG2 e OS 2A, posseduta dalla singola impresa superiore a quanto stabilito dai requisiti di capacità tecnico economica in relazione alla categoria prevalente.

c) **Criterio 3. Premialità per gli anni di attività dell'impresa**

Da 0 a 20 punti: Si valuta l'esperienza maturata dell'impresa e misurata dagli anni di attività, quale indicazione solida e obiettiva dell'esperienza dell'impresa nel settore, la competenza e l'affidabilità; gli anni di attività sono dimostrati dal numero di anni (compreso frazioni di anno) di iscrizione alla Camera di Commercio.

d) **Criterio 4. Numero di personale dipendente al momento della pubblicazione del presente Avviso**

Da 0 a 10 punti: Si premia l'OE con il maggior numero di dipendenti, desumibili dalla Visura Camerale.

VISTA la proposta di gara del RUP, acquisita al protocollo riservato USR n. 1241784 del 17/12/2025 con la quale sono stati individuati n. 8 (otto) Operatori Economici selezionati mediante l'Albo fornitori PNRR predisposto dalla Soprintendenza Speciale di Roma- Archeologia, Belle Arti- Paesaggio, in funzione dei criteri premiali sopra descritti ed in possesso dei requisiti richiesti per l'affidamento dei lavori di cui in oggetto;

RITENUTO pertanto di approvare la restante documentazione di gara concernente la procedura negoziata da avviare a seguito della valutazione da parte del RUP delle candidature presentate in risposta all'indagine di mercato già espletata dalla Soprintendenza Speciale PNRR;

PRESO ATTO che l'intervento in oggetto è finanziato con fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4. “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)”;

CONSIDERATO che sono state acquisite tutte le approvazioni ed autorizzazioni di legge ai fini della cantierabilità del progetto, ivi compreso quanto previsto ai sensi del D.lgs. 36/2023 art. 42;

VISTO l'articolo 45 del D.lgs. n. 36/2023 recante *“Incentivi per funzioni tecniche”*;

CONSIDERATO che l'importo da porre a base di gara lavori del presente affidamento è pari ad €

287.809,09 di cui € 162.026,43 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 125.782,66 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa; pertanto, trattasi di appalto lavori di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea di cui all'articolo 14 del D.lgs. n. 36/2023, che non presenta un interesse transfrontaliero certo;

VISTO l'art. 50, comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. ai sensi del quale le stazioni appaltanti procedono all'affidamento dei contratti di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 tramite ricorso a procedura negoziata senza bando, previa consultazione di almeno cinque operatori economici, ove esistenti, individuati in base a indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici, per i lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 1 milione di euro;

RITENUTO pertanto opportuno esperire una procedura negoziata senza bando *ex art. 50, co. 1, lett. c)*, del D.lgs. n. 36/2023 per l'affidamento dei lavori in oggetto previa consultazione di 8 (otto) Operatori Economici selezionati dall' Albo fornitori PNRR predisposto dalla Soprintendenza Speciale di Roma-Archeologia, Belle Arti- Paesaggio individuati in aderenza a modalità e criteri sopra indicati al fine di individuare gli operatori economici qualificati da invitare alla procedura, per un importo complessivo dei lavori pari ad € 287.809,09 di cui € 162.026,43 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 125.782,66 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;

DATO ATTO del rispetto del principio di rotazione *ex art. 49 del D.lgs. n. 36/2023*;

RITENUTO congruo prevedere un termine di almeno 10 (dieci) giorni dall'invio delle lettere di invito per la presentazione delle offerte da parte dei candidati ammessi alla procedura negoziata;

CONSIDERATO:

- l'obbligo previsto dall'art. 91 del D.Lgs. n. 36/2023, concernente l'elaborazione e la trasmissione nell'ambito delle procedure di gara del DGUE esclusivamente in modalità elettronica ed il conseguente obbligo della gestione telematica delle procedure di gara;
- che la Regione Lazio si avvale della piattaforma informatica S.TEL.LA.;

RITENUTO di dover procedere all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo il metodo A dell'Allegato II.2 del Codice, qualora il numero delle offerte ammesse dovesse essere pari o superiore a cinque, ai sensi dell'articolo 54, comma 2, del codice;

RITENUTO, infine, necessario approvare la relativa documentazione di gara composta da:

- Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
- Schema di domanda di partecipazione;
- Schema dichiarazioni mandante/consorziata;
- Schema dichiarazione – titolare- effettivo;
- Schema di offerta economica;
- Schema di contratto;

DETERMINA

- 1) di indire una procedura negoziata previa consultazione di 8 operatori economici selezionati dall'Albo fornitori PNRR predisposto dalla Soprintendenza Speciale di Roma- Archeologia, Belle Arti-Paesaggio, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, da aggiudicarsi il criterio del prezzo più basso, al fine di procedere all'affidamento dei lavori relativi all' "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)" – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (recovery art)" – Linea d'azione n. 1 "sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili" CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8, per un importo complessivo di € 287.809,09 di cui € 162.026,43 per lavori soggetti a ribasso d'asta e € 125.782,66 per oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, esclusa IVA, riconducibili alla Categoria prevalente OG2 classifica I e Categoria scorporabile OS2A classifica I;
- 2) di dare atto che il valore globale stimato dell'appalto è pari ad € 287.809,09 di cui € 162.026,43 per lavori soggetti a ribasso d'asta ed € 125.782,66 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa;
- 3) di dare atto che l'importo a base di gara è stato determinato sulla base del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica I stralcio approvato con Decreto n. A02745 del 10/12/2025 il cui quadro economico è riportato nell'Allegato n.1) alla presente;
- 4) di dare atto che l'intervento trova copertura economica all'interno dei fondi di cui al Decreto n. 335 del 05/12/2024 del Ministero della Cultura di assegnazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" - Investimento 2.4: "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d'arte (Recovery Art)" Linea d'azione n. 1 "Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili" - finanziato dall'Unione europea – NextGenerationEU;
- 5) di procedere all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo il metodo A dell'Allegato II.2 del Codice, qualora il numero delle offerte ammesse dovesse essere pari o superiore a cinque, ai sensi dell'articolo 54, comma 2, del codice;
- 6) di approvare i seguenti documenti di gara:
 - Schema di Lettera di invito contenente il disciplinare di gara;
 - Schema di domanda di partecipazione;
 - Schema dichiarazioni mandante/consorziata;
 - Schema dichiarazione – titolare- effettivo;
 - Schema di offerta economica;

- Schema di contratto;
- 7) di espletare la procedura in modalità telematica mediante l'utilizzo della suddetta piattaforma STELLA;
- 8) di dare atto che per la presente procedura non sussistono situazioni, neppure potenziali, di conflitto di interesse in capo al RUP e ai membri del gruppo di supporto;
- 9) di dare atto che, ai sensi dell'articolo 50, comma 6, del Codice dei contratti, dopo la verifica dei requisiti dell'aggiudicatario, si può procedere all'esecuzione anticipata del contratto;
- 10) di disporre la pubblicazione di tutta la documentazione di gara sulla piattaforma di e-procurement S.TEL.LA della Regione Lazio accessibile all'indirizzo: <https://stella.regione.lazio.it/Portale/> e sul profilo di committente <https://usrshima.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione trasparente" sotto la sezione "bandi di gara e contratti" ;
- 11) di dare atto che la presente determinazione sarà pubblicata sul sito della stazione appaltante <https://usrshima.regione.lazio.it/> nella sezione "Amministrazione Trasparente" sotto l'argomento "Bandi di gara e contratti";
- 12) di dare atto che, ai sensi dell'art. 1, comma 3, dell'Allegato I.3 al Codice, la presente procedura dovrà concludersi entro 3 mesi dall'invio degli inviti ad offrire.

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al tribunale competente entro il termine previsto dalla legge.

Il Direttore

Ing. Luca Marta

Allegato 1

		IVA
COMUNE DI RIETI (RI) Chiesa di San Benedetto CUP F16J24000230006-Codice Inframob: P24.0066-0018. PNRR – M1C3 Investimento 2.4 – Linea di azione 1: Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili – Interventi Decreto SG n. 609 del 20.05.2024.		10%
	Quadro Economico	
	DESCRIZIONE VOCI	QE post GARA
A	LAVORI TOTALI	999.809,09 €
A.1	LAVORI I STRALCIO	287.809,09 €
A.1.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	162.026,43 €
A.1.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	125.782,66 €
A.2	LAVORI II STRALCIO	712.000,00 €
A.2.1	Importo lavori soggetto a ribasso d'asta	685.000,00 €
A.2.2	Oneri sicurezza non soggetti a ribasso d'asta	27.000,00 €
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE	650.190,91 €
B.1)	Lavori in economia comprensivi di IVA di legge (insieme agli imprevisti max 10% dei Lavori)	- €
B.2)	Rilievi, Indagini, Accertamenti e Accatastamenti	37.872,32 €
B.2.1)	Disinfezione e pulizia	7.200,36 €
B.2.2)	Indagini geologiche e geognostiche e prove di laboratorio	- €
B.2.3)	Accertamenti ed analisi strutturali e prove di laboratorio	- €
B.2.4)	indagini archeologiche e altro	30.671,96 €
B.3)	Spese Tecniche	209.604,52 €
B.3.1)	Spese per attività consulenza o supporto: geologo	14.888,71 €
B.3.2)	Spese tecniche progettazione di fattibilità tecnico economica e CSP	91.531,78 €
B.3.3)	Spese tecniche progettazione esecutiva e CSP	- €
B.3.4)	Spese tecniche direzione dei lavori	52.615,54 €
B.3.5)	CSE	29.176,58 €
B.3.6)	Spese per collaudo statico e tecnico amministrativo)	- €
B.3.7)	Spese per Supporto RUP Verifica Progetto Definitivo ed Esecutivo	16.914,96 €
B.3.8)	Spese consulenza archeologica	4.476,95 €
B.4)	Allacciamenti ai pubblici servizi, oneri vari e autorizzazioni compresi boli	5.000,00 €
B.5)	Imprevisti dei Lavori (A) comprensivi di oneri per la sicurezza (max 10% dei Lavori)	105.000,00 €
B.6)	Accantonamento di cui all'ex art. art. 60 e 120 c. 1 del D.lgs. 36/2023 INFLAZIONE sui prezzi	82.784,19 €
B.7)	Accantonamento di cui all'art. 45 D. Lgs. 36/2023 - max 2% Imp. Lavori (A) - Disciplinato da Ordinanza Commissariale n. 57 del 04-07-2018	19.996,18 €
B.8)	Spese per pubblicità, gara, commissioni giudicatrici e ove previsto per opere artistiche (Legge 717 del 1974 e ss.mm.ii.)	5.454,70 €
B.9)	Contributo ANAC - esonero ai sensi della Delibera n. 359 del 29/03/2017	- €
B.10)	Cassa previdenziale di B.2.1 - B.3.1- B.3.2 - B.3.3 - B.3.4 - B.3.5 - B.3.6 - B.3.7 = 4%	7.609,55 €
B.11)	Cassa previdenziale di B.3.1 e B.3.8 geologo e archelogo = 4%	774,63 €
B.12)	I.V.A. Lavori (A) 10% Miglioramento/ Adeguamento -22%	99.980,91 €
B.13)	I.V.A. 22% su B.2 - B.5	31.431,91 €
B.14)	I.V.A. 22% su B.1-B.3 - B.10 - B.11	44.682,00 €
	TOTALE GENERALE (A+B+C)	1.650.000,00 €

Allegato 2**SCHEMA DI DOMANDA DI PARTECIPAZIONE**

Oggetto: Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. n. 36/2023, per affidamento lavori relativi all'“Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” - CUP: F16J24000230006

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ (____) il _____ residente a _____ (____) in via/piazza _____, n. _____, in qualità di titolare/legale rappresentante/amministratore unico dell’impresa _____ con sede legale in _____ e sede operativa in _____ codice fiscale _____ e partita IVA _____ e-mail _____ Pec (obbligatoria) _____

In nome e per conto di:

Impresa Singola:

- impresa individuale società per azioni società a responsabilità limitata
 società in accomandita semplice società cooperativa altro.....

Consorzio:

- ordinario società cooperative di produzione e lavoro imprese artigiane stabile

- concorrendo, nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all’articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del D.lgs n. 36/2023 per i seguenti consorziati (indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziato):

n.	Denominazione	CF	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata

Raggruppamento temporaneo di concorrenti:

- costituito

- concorrendo con la seguente composizione:

Denominazione	CF	Sede legale	Ruolo Mandataria o Mandante

costituendo

- impegnandosi a costituirsi con la seguente composizione:

Denominazione	CF	Sede legale	Ruolo Capogruppo con potere di rappresentanza o Mandante	Qualificazione

GEIE

- con la seguente composizione:

n.	Denominazione	CF	Sede legale	Ruolo Capofila o Consorziata	Qualificazione

CHIEDE

di partecipare alla procedura negoziata per l'affidamento dei lavori relativi all'intervento denominato **“Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” - CUP: F16J24000230006.**

Avvalendosi del disposto, di cui agli artt. 21, 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l'uso di atto falso, come richiamate dall'art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla procedura in oggetto,

DICHIARA

1) di non incorrere in un motivo di esclusione automatica, di cui all'art. 94 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per aver commesso i seguenti reati:

a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23

gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdieces del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione.

- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 94, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'articolo 94, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023 nei cui confronti opera l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 94 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 94;
- 5) (*ai fini dell'eventuale applicazione della clausola risolutiva expressa*) che i soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4, d.lgs. 36/2023 ovvero che i dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto e i soggetti di cui all'art. 20 del d.lgs. 231/2007 (titolare effettivo) sono i seguenti:

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 5 del d.lgs. n. 36/2023 ovvero che:
- a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 - c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
 - e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
- 7) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 6 del d.lgs. n. 36/2023 ovvero che:
- a carico di questo Operatore Economico **NON RISULTANO** violazioni gravi, **definitivamente** accertate;
 - a carico di questo Operatore Economico **RISULTANO** violazioni gravi, **definitivamente** accertate;
 - che l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno sono stati perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- 8) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione non automatica, di cui all'art. 95 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 e precisamente:
- a) che sussistano gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali

elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;

- b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- c) che sussista una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) che sussistano rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi.

- 9) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 95, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 ovvero che:
- a carico di questo Operatore Economico **RISULTANO** le seguenti violazioni **non definitivamente accertate**:;
 - che l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno sono stati perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda;
 - che il debito tributario o previdenziale è stato integralmente estinto e che l'estinzione è stata perfezionata anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda;

- 10) di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cfr. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);

- 11) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
 - di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
 - dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

- 12) di rientrare fra i soggetti indicati all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023;

- 13) WHITE LIST ISTITUITE PRESSO LE PREFETTURE ITALIANE:

- di essere iscritto WHITE LIST ISTITUITE PRESSO LE PREFETTURE ITALIANE a decorrere da;
- o in alternativa
- ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii:
- di essere iscritto all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori a decorrere da;

oppure

di aver presentato domanda di iscrizione all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori in data _____;

14) che NON ricorrono fattispecie di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del c.c.;

15) (*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*): di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato, a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis;

16) (*in caso di fallimento*): di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di (inserire riferimenti del fallimento n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato

17) che intende riservarsi la facoltà di subappaltare le seguenti lavorazioni:

18) di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di matricola n.....;

INAL: sede di Matricola n.;

CASSA EDILE: dimatricola n. e di essere in regola con i relativi contributi;

19) di impegnarsi garantire, per tutta la durata del contratto, l'applicazione del o dei CCNL di settore indicato negli atti di gara ovvero, in alternativa, ad indicare il o i differenti contratti collettivi applicati, garantendo le medesime tutele per i propri lavoratori e per quelli in subappalto:

20) che il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda è pari a n. _____

21) di essere in regola con obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

22) di assumersi gli obblighi specifici relativi al PNRR relativamente al "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" c.d. "Do No Significant Harm"(DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili agli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia

23) di riservare, in caso di aggiudicazione, ed in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, almeno la quota del 30% delle stesse all'occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni);

24) ai sensi dell'art. 102 del D. lgs n. 36/2023, di assumere i seguenti impegni:

a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;

b) garantire l'applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all'oggetto dell'appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l'attività oggetto dell'appalto o della concessione svolta dall'impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell'appaltatore e contro il lavoro irregolare;

c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

e di garantire l'adempimento dei sopramenzionati impegni con le seguenti modalità

25) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito e nella documentazione presente sulla piattaforma informatica STELLA e relativa alla procedura in oggetto;

26) che l'impresa è iscritta:

(per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di

(per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale o commerciale dello Stato di per la seguente attività:

(NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto)

Codice attività: (obbligatorio),

Numero di iscrizione:

Data di iscrizione:

Durata dell'impresa/data termine:

Forma giuridica;

27) di avere nel complesso preso conoscenza di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sull'effettuazione dei lavori, sia sulla determinazione della propria offerta;

28) di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;

29) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;

30) dichiara di prestare il proprio consenso al trattamento dei dati tramite FVOE;

31) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

a. delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;

b. di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;

32) che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 90 del d.lgs. n. 36/2023 è il seguente

33) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

34) attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE);

35) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capo-gruppo a..... e che la composizione del raggruppamento è la seguente:

n.	Denominazione	Sede legale

36)(*nel caso di consorzi stabili e quelli di cui all'art. 65, comma 2, lettere b), c) e d) del D.lgs n. 36/2023*) di concorrere per i seguenti consorziati (*indicare denominazione, sede legale e codice fiscale di ciascun consorziano*):

n.	Denominazione	Sede legale

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

37) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

38) EVENTUALI ULTERIORI DICHIARAZIONI:

In tale sezione vanno indicate eventuali ulteriori dichiarazioni in aggiunta a quelle di cui sopra, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: annotazioni sul Casellario delle imprese ANAC, carichi pendenti, iscrizioni nel casellario giudiziale (anche riferiti ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Dlgs 36/2023) ecc...

.....
.....
.....
.....

(luogo)

(data)

(sottoscrizione)

(ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante-sottoscrittore allega semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

NB: La domanda di partecipazione è firmata digitalmente e presentata:

- in caso di impresa singola, dal rappresentante legale del concorrente;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, dal legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, dal legale rappresentante di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;
- nel caso di aggregazioni di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese, in quanto compatibile. In particolare:

- a) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
 - b) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-quater del D.L. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune, nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;
 - c) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipa alla gara;
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile, di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c) del Codice, la domanda è sottoscritta dal consorzio medesimo.

Copia

Allegato 3**SCHEMA DICHIARAZIONI MANDANTE/CONSORZIATA/ALTRÒ**

Oggetto: Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. n. 36/2023, per affidamento lavori relativi all'“Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” - CUP: F16J24000230006.

Il sottoscritto/a _____ nato a _____ (_____
 il _____ residente a _____ (_____
 via/piazza _____, n. _____, in qualità di
 titolare/legale rappresentante/amministratore unico dell’impresa:
 _____ (*inserire ragione sociale e forma giuridica*) con sede
 legale in _____ e sede operativa in _____ codice fiscale
 _____ e partita IVA _____ e-mail _____
 _____ Pec (obbligatoria) _____

In qualità di:

- Mandante
- Consorziata
- altro.....

Avvalendosi del disposto, di cui agli artt. 21, 38, 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, consapevole delle sanzioni previste dal codice penale e dalle leggi speciali in materia per il caso di dichiarazione falsa o mendace e l’uso di atto falso, come richiamate dall’art. 76 del citato D.P.R. n. 445/2000, allo scopo di partecipare alla procedura in oggetto,

DICHIARA

- 1) di non incorrere in un motivo di esclusione automatica, di cui all’art. 94 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 e precisamente di non avere subito alcuna condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile per aver commesso i seguenti reati:
 - a) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 416, 416-bis del codice penale oppure delitti commessi avvalendosi delle condizioni previste dal predetto articolo 416-bis oppure al fine di agevolare l’attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall’articolo 74 del testo unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309,

dall'articolo 291-quater del testo unico delle disposizioni legislative in materia doganale, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 452-quaterdices del codice penale, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio dell'Unione europea, del 24 ottobre 2008;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale nonché all'articolo 2635 del codice civile;

c) false comunicazioni sociali di cui agli articoli 2621 e 2622 del codice civile;

d) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee, del 26 luglio 1995;

e) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

f) delitti di cui agli articoli 648-bis, 648-ter e 648-ter.1 del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109;

g) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

h) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

- 2) di non incorrere nei motivi di esclusione, di cui all'art. 94, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 e precisamente che non sussistono a proprio carico cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n. 159 o di tentativo di infiltrazione mafiosa, di cui all'articolo 84, comma 4 del medesimo Decreto;
- 3) che i soggetti indicati all'articolo 94, comma 3 del d.lgs. n. 36/2023 nei cui confronti opera l'esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo articolo sono i seguenti (indicare i nominativi, i codici fiscali, le qualifiche, le date di nascita e la residenza):

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 4) che con riferimento ai suddetti soggetti, di cui al comma 3 dell'art. 94 non sussistono le cause di esclusione, di cui ai commi 1 e 2 del medesimo art. 94;
- 5) (*ai fini dell'eventuale applicazione della clausola risolutiva espressa*) che i soggetti di cui all'art. 94, commi 3 e 4, d.lgs. 36/2023 ovvero che i dirigenti dell'impresa con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto e i soggetti di cui all'art. 20 del d.lgs. 231/2007 (titolare effettivo) sono i seguenti:

N.	Cognome, Nome, luogo e data di nascita	Codice Fiscale	Qualifica	Residenza

- 6) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 94, comma 5 del d.lgs. n. 36/2023 ovvero che:
- a) l'operatore economico destinatario della sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231, o di altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
 - b) l'operatore economico che non abbia presentato la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero non abbia presentato dichiarazione sostitutiva della sussistenza del medesimo requisito;
 - c) in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal regolamento (UE) n. 240/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 10 febbraio 2021 e dal regolamento (UE) n. 241/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 12 febbraio 2021, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell'articolo 46 del codice delle pari opportunità tra uomo e donna, di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, che non abbiano prodotto, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell'offerta, copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, oppure, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
 - d) l'operatore economico che sia stato sottoposto a liquidazione giudiziale o si trovi in stato di liquidazione coatta o di concordato preventivo o nei cui confronti sia in corso un procedimento per l'accesso a una di tali procedure, fermo restando quanto previsto dall'articolo 95 del codice della crisi di impresa e dell'insolvenza, di cui al decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14, dall'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e dall'articolo 124 del presente codice. L'esclusione non opera se, entro la data dell'aggiudicazione, sono stati adottati i provvedimenti di cui all'articolo 186-bis, comma 5, del regio decreto 16 marzo 1942, n. 267 e all'articolo 95, commi 3 e 4, del codice di cui al decreto legislativo n. 14 del 2019, a meno che non intervengano ulteriori circostanze escludenti relative alle procedure concorsuali;
 - e) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalti; la causa di esclusione perdura fino a quando opera l'iscrizione nel casellario informatico;
 - f) l'operatore economico iscritto nel casellario informatico tenuto dall'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione.
- 7) di non incorrere in una delle situazioni costituenti motivo di esclusione non automatica, di cui all'art. 95 comma 1 del d.lgs. n. 36/2023 e precisamente:

- a) che sussistano gravi infrazioni, debitamente accertate con qualunque mezzo adeguato, alle norme in materia di salute e di sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi in materia ambientale, sociale e del lavoro stabiliti dalla normativa europea e nazionale, dai contratti collettivi o dalle disposizioni internazionali elencate nell'allegato X alla direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio del 26 febbraio 2014;
- b) che la partecipazione dell'operatore economico determini una situazione di conflitto di interesse di cui all'articolo 16 non diversamente risolvibile;
- c) che sussista una distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto che non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- d) che sussistano rilevanti indizi tali da far ritenere che le offerte degli operatori economici siano imputabili ad un unico centro decisionale a cagione di accordi intercorsi con altri operatori economici partecipanti alla stessa gara;
- e) che l'offerente abbia commesso un illecito professionale grave, tale da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, dimostrato dalla stazione appaltante con mezzi adeguati. All'articolo 98 sono indicati, in modo tassativo, i gravi illeciti professionali, nonché i mezzi adeguati a dimostrare i medesimi;
- 8) di non incorrere in un motivo di esclusione, di cui all'art. 95, comma 2 del d.lgs. n. 36/2023 ovvero che:
- a carico di questo Operatore Economico **RISULTANO** le seguenti violazioni **non definitivamente** accertate:;
- che l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, e che il pagamento o l'impegno sono stati perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda;
 - che il debito tributario o previdenziale è stato integralmente estinto e che l'estinzione è stata perfezionata anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione della domanda;
- 9) **di essere consapevole di dover rendere tutte le informazioni necessarie ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione, nell'ambito della quale rilevano, oltre ai casi oggetto di obblighi dichiarativi predeterminati dalla legge o dalla normativa di gara, quelle evidentemente incidenti sull'integrità ed affidabilità dell'operatore economico (cfr. Consiglio di Stato, Adunanza Plenaria, 28 agosto 2020, n. 16);**
- 10) in relazione alle disposizioni contenute nell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001:
- di non aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
 - di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici che hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione da meno di tre anni i quali, tuttavia negli ultimi tre anni di servizio, non hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto di quest'ultime, ai sensi dell'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;
 - dichiara di aver conferito incarichi professionali o attività lavorativa ad ex-dipendenti pubblici, dopo tre anni da quando gli stessi hanno cessato il rapporto di lavoro con la Pubblica

Amministrazione e quindi nel rispetto di quanto previsto dall'art 53, comma 16-ter del d.lgs. n. 165/2001 ss.mm.ii;

11)di rientrare fra i soggetti indicati all'art. 65 del D.Lgs. n. 36/2023;

12)WHITE LIST ISTITUITE PRESSO LE PREFETTURE ITALIANE:

di essere iscritto WHITE LIST ISTITUITE PRESSO LE PREFETTURE ITALIANE a decorrere da;

13)che NON ricorrono fattispecie di controllo o collegamento di cui all'art. 2359 del c.c.;

14)(*in caso di ammissione al concordato preventivo con continuità aziendale*): di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del Regio Decreto 16.03.1942, n. 267, giusto Decreto del Tribunale di (inserire riferimenti autorizzazione n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura su autorizzazione del Giudice Delegato, a tal fine allega la documentazione prevista dal comma 4 del citato art. 186-bis;

15)(*in caso di fallimento*): di trovarsi in stato di fallimento giusta sentenza del Tribunale di (inserire riferimenti del fallimento n., data, ecc.) e di partecipare alla presente procedura di gara su autorizzazione del Giudice Delegato

16)di mantenere le seguenti posizioni previdenziali ed assicurative:

INPS: sede di matricola n.....;

INAL: sede di Matricola n.;

CASSA EDILE: dimatricola n. e di essere in regola con i relativi contributi;

17)di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella lettera d'invito e nella documentazione presente sulla piattaforma informatica STELLA e relativa alla procedura in oggetto;

18)che l'impresa è iscritta:

(per le imprese italiane o di altro Stato membro residenti in Italia) nel registro delle imprese della C.C.I.A.A. di.....

(per le imprese di altro Stato membro non residenti in Italia) nel registro professionale o commerciale..... dello Stato di per la seguente attività:

(NB: l'attività deve essere attinente a quella oggetto dell'appalto)

Codice attività: (obbligatorio),

Numero di iscrizione:

Data di iscrizione:

Durata dell'impresa/data termine:

Forma giuridica

19)di impegnarsi garantire, per tutta la durata del contratto, l'applicazione del o dei CCNL di settore indicato negli atti di gara ovvero, in alternativa, ad indicare il o i differenti contratti collettivi applicati, garantendo le medesime tutele per i propri lavoratori e per quelli in subappalto:

20) che il numero di dipendenti impiegati alla data di presentazione della domanda è pari a n.

21) di essere in regola con obblighi di cui alla legge n. 68/1999;

22) di assumersi gli obblighi specifici relativi al PNRR relativamente al “non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali” c.d. “Do No Significant Harm”(DNSH) ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili agli obiettivi trasversali, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia

23) di riservare, in caso di aggiudicazione, ed in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, almeno la quota del 30% delle stesse all’occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni);

24) ai sensi dell’art. 102 del D. lgs n. 36/2023, di assumere i seguenti impegni:

a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;

b) garantire l’applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all’oggetto dell’appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto o della concessione svolta dall’impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell’appaltatore e contro il lavoro irregolare;

c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;

e di garantire l’adempimento dei sopramenzionati impegni con le seguenti modalità

25) dichiara remunerativa l’offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:

- a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i lavori;
- b) di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito o influire sia sulla prestazione, sia sulla determinazione della propria offerta;

26) dichiara di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nel disciplinare e nella documentazione di gara;

27) di conoscere e di accettare le condizioni relative al funzionamento e all’accessibilità della piattaforma telematica;

- 28)dichiara di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione dell'offerta, ed in particolare del prezzo, nonché sull'effettuazione dei lavori;
- 29)di aver verificato le capacità e le disponibilità compatibili con i tempi di esecuzione dell'appalto, delle cave eventualmente necessarie e dei centri di trattamento dei rifiuti, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori;
- 30)dichiara di prendere atto che le indicazioni delle voci e quantità riportate nel computo metrico estimativo non hanno valore negoziale essendo il prezzo, determinato attraverso lo stesso, convenuto a corpo e, pertanto, fisso ed invariabile;
- 31)di conoscere e di accettare le condizioni relative al funzionamento e all'accessibilità della piattaforma telematica;
- 32)di accettare le condizioni contenute nel protocollo di legalità sottoscritto il 26 luglio 2017 tra il Commissario straordinario del Governo, la Struttura di Missione e la Centrale Unica di Committenza Agenzia Nazionale per l'Attrazione degli Investimenti e lo Sviluppo d'Impresa S.P.A. – Invitalia , che è richiamato nel disciplinare di gara e nel contratto, la cui mancata accettazione costituisce causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012 allegato alla documentazione di gara e di osservare quanto stabilito dal Protocollo di legalità ex art. 35, comma 8 del D.L. 17 ottobre 2016 n. 189 – convertito con la legge 158 dicembre 2016, n. 229 recante “interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016”, sottoscritto in data 17 agosto 2021;
- 33)che l'indirizzo PEC al quale inviare qualsiasi richiesta di chiarimenti, specificazioni di cui potrebbe eventualmente necessitare la Stazione Appaltante ed al quale vanno inviate tutte le comunicazioni di cui all'art. 90 del d.lgs. n. 36/2023 è il seguente:
.....;
- 34) autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara

oppure

non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di “accesso agli atti”, la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 35 del Codice;

- 35)attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente procedura, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo Decreto, nonché del Regolamento (CE);
- 36)(in caso di operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

37) che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a..... e che la composizione del raggruppamento è la seguente:

n.	Denominazione	Sede legale

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

38) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

EVENTUALI ULTERIORI DICHIARAZIONI:

In tale sezione vanno indicate eventuali ulteriori dichiarazioni in aggiunta a quelle di cui sopra, quali, a titolo esemplificativo ma non esaustivo: annotazioni sul Casellario delle imprese ANAC, carichi pendenti, iscrizioni nel casellario giudiziale (anche riferiti ai soggetti di cui all'art. 94 comma 3 del Dlgs 36/2023) ecc...

.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....
.....

(luogo) _____ (data) _____ (sottoscrizione)

(ai sensi dell'art. 38, comma 3 del D.P.R. n. 445/2000 il legale rappresentante-sottoscrittore allega semplice copia fotostatica di un proprio documento di identità in corso di validità)

NB: La dichiarazione è firmata digitalmente e presentata dal legale rappresentante della mandante/consorziata

SCHEMA DI OFFERTA ECONOMICA

OGGETTO: Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. n. 36/2023, per affidamento lavori relativi all'“Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” - CUP: F16J24000230006

Il sottoscritto nato a (...) il Residente
a (...) in via/piazza ,
n. in qualità di (legale rappresentante, amministratore unico, titolare,
ecc.) dell’impresa con sede legale in
..... Codice fiscale n. P.I. n.
.....

in qualità di:

1) Impresa Singola:

- impresa individuale società per azioni società a responsabilità limitata
 società in accomandita semplice società cooperativa altro.....

2) Consorzio

- ordinario società cooperative di produzione e lavoro imprese artigiane stabile

3) Raggruppamento temporaneo di concorrenti

- costituito costituendo

4) Rete di impresa

5) Geie

di seguito denominata “**Impresa**”

si impegna

ad adempiere alle obbligazioni previste in tutti i documenti di gara relativi alla Procedura negoziata telematica, ai sensi dell’articolo 50, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36, per l’affidamento dei lavori all’“Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” - CUP: F16J24000230006 nel rispetto di modalità, termini, condizioni e requisiti minimi ivi previsti.

L’Impresa, inoltre, ai sensi e per gli effetti degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, sotto la propria responsabilità

OFFRE IL MASSIMO

<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (CIFRE)%</u>	<u>Ribasso unico espresso in percentuale sul corrispettivo posto a base di gara (in LETTERE)</u>
_____	_____

al netto degli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

Dichiara, pena l'esclusione, che, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. 36/2023, i propri costi aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, sono pari ad €

Dichiara, altresì, che i propri costi della manodopera sono pari ad €

L'Impresa dichiara, inoltre:

- a. che, l'offerta si intende resa quale ribasso unico espresso in percentuale sull'importo dei lavori posti a base di gara, dopo aver preso piena conoscenza di tutti gli atti tecnici ed amministrativi e di tutte le condizioni contrattuali, per l'aggiudicazione dell'appalto a suo favore ed intendendo compreso e compensato nel prezzo offerto ogni altro onere previsto nel Capitolato;
- b. che la presente offerta è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° giorno successivo al termine ultimo per la presentazione della stessa;
- c. che la presente offerta non vincolerà in alcun modo la Stazione Appaltante e/o il Committente;
- d. di aver preso visione ed incondizionata accettazione delle clausole e condizioni riportate nella documentazione di gara e, comunque, di aver preso cognizione di tutte le circostanze generali e speciali che possono interessare l'esecuzione di tutte le prestazioni oggetto del contratto e di averne tenuto conto della determinazione del prezzo offerto;
- e. di aver preso conoscenza della situazione dei luoghi, nonché di tutte le circostanze generali e delle condizioni particolari che possono influire sulla determinazione del prezzo;
- f. che i corrispettivi risultanti dall'applicazione della percentuale di ribasso applicata sono omnicomprensivi di quanto previsto nella documentazione di gara e sono remunerativi;
- g. che, in particolare, nei corrispettivi risultanti dall'applicazione nella percentuale di ribasso applicata sono, altresì, compresi ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale, esclusa l'IVA;
- h. di non eccepire, durante l'esecuzione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi non valutati o non considerati, salvo che tali elementi si configurino come cause di forza maggiore contemplate dal codice civile e non escluse da altre norme di legge e/o dalla documentazione di gara;
- i. di impegnarsi, in caso di aggiudicazione dell'appalto, a mantenere bloccata la presente offerta, per tutta la durata contrattuale;
- j. di applicare le medesime condizioni per le ulteriori lavorazioni che dovessero essere richieste dal Committente, nel rispetto della legge e di quanto previsto dalla documentazione di gara;
- k. di ritenere congruo il corrispettivo posto a base di gara per l'esecuzione dei lavori descritti dalla documentazione di gara;
- l. di rispettare gli obblighi previsti dall'art.3 della Legge n.136/2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Luogo e data _____

Firma _____

NB: L'offerta economica è sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione, indicate nella Lettera di invito.

ALLEGATO _____

PROCEDURA DI GARA: Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. n. 36/2023, per affidamento lavori relativi all'“Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili”

CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE

In ottemperanza alle disposizioni di cui al Decreto Legislativo 21 novembre 2007, n. 231 e alle successive disposizioni attuative emesse dalla Banca d’Italia, all’art. 22, Regolamento (UE) 2021/241, all’Art. 1, comma 1, lett. o), p), q).

Norme di prevenzione dell’antiriciclaggio

Dichiarazione resa ai sensi dell’art. 46 e 47 Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa n. 445/2000.

Il/la sottoscritto/anato a(_____) il
Cod. fiscale
residente a(.....) CAPvia
estremi documento di identità in corso di validità:
Carta d’identità/Patente/Passaporto/Altro (specificare) aente numero
rilasciato ildascadenza
consapevole delle sanzioni penali stabilite dall’articolo 76 del D.P.R. 445/2000 per false attestazioni e mendaci dichiarazioni,
in relazione alla Istanza di partecipazione alla procedura in oggetto, avendo preso visione delle istruzioni inerenti alla definizione di “titolare effettivo” e le relative modalità di individuazione riportate in calce alla presente dichiarazione:

DICHIARA¹

di essere **titolare effettivo** dell’impresa di seguito indicata:

Ragione socialeSede legale: Via

CAP Comune Provincia.....Cod. fisc

classificazione delle attività economiche predisposta dall’ISTAT (codice ATECO e descrizione):

.....
in quanto (*barrare l’opzione di interesse*)

in possesso di una partecipazione superiore al 25% del capitale sociale (*indicare la quota di partecipazione*)

¹ Nel caso di partecipazione alla procedura in Raggruppamento Temporaneo di Impresa/consorzi ordinari/aggregazioni di imprese di rete/GEIE, la presente dichiarazione deve essere resa da tutte le Società componenti il RTI/Consorzio/aggregazione/GEIE.

Nel caso in cui l’Operatore Economico ricorra all’istituto del subappalto, si impegna a fornire – al momento della richiesta di autorizzazione al subappalto – la presente dichiarazione da parte del subappaltatore.

in possesso della maggioranza dei voti, ovvero in conseguenza di altri vincoli contrattuali (*specificare la circostanza*)
.....

esercita poteri di amministrazione o direzione della società (*specificare la circostanza*)
.....

Ai fini dell'individuazione del titolare effettivo si riporta quanto previsto dalle Linee Guida del MEF con riferimento al D.lgs. n. 231/2007 (art. 2 Allegato tecnico) e al d.lgs. n.125 del 2019.

“Comunemente è possibile identificare l'applicazione di 3 criteri alternativi per l'individuazione del titolare effettivo:

1. criterio dell'assetto proprietario: sulla base del presente criterio si individua il titolare/i effettivo/i quando una o più persone detengono una partecipazione del capitale societario superiore al 25%. Se questa percentuale di partecipazione societaria è controllata da un'altra entità giuridica non fisica, è necessario risalire la catena proprietaria fino a trovare il titolare effettivo;

2. criterio del controllo: sulla base di questo criterio si provvede a verificare chi è la persona, o il gruppo di persone, che tramite il possesso della maggioranza dei voti o vincoli contrattuali, esercita maggiore influenza all'interno del panorama degli shareholders. Questo criterio è fondamentale nel caso in cui non si riuscisse a risalire al titolare effettivo con l'analisi dell'assetto proprietario (cfr. punto 1);

3. criterio residuale: questo criterio stabilisce che, se non sono stati individuati i titolari effettivi con i precedenti due criteri, quest'ultimo vada individuato in colui che esercita poteri di amministrazione o direzione della società

Luogo e data

FIRMA

(Documento sottoscritto digitalmente da _____)

Note utili alla compilazione:

La presente dichiarazione deve essere resa e **sottoscritta digitalmente** dai concorrenti, in qualsiasi forma di partecipazione, singoli, raggruppati, ognuno per quanto di propria competenza.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura, secondo le modalità indicate al par. 15.1 del disciplinare di gara.

La dichiarazione deve essere inserita nella Busta amministrativa.



SCHEMA DI CONTRATTO DI APPALTO

Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili”. Procedura negoziata senza bando ai sensi dell’art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. n. 36/2023, per l'affidamento dei lavori relativi all' "Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)"

CUP: F16J24000230006 - Codice Inframob: P24.0066-0018- CIG:

TRA

L’Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio con sede in _____, Via _____,
CAP _____, Codice Fiscale e Partita IVA n° _____, di seguito denominato “Committente” rappresentato dall’Ing. _____, nata a _____, il _____, in qualità di _____, munita di firma digitale, nominata con _____, domiciliata per la carica presso la sede legale dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio

E

l’Impresa _____, P.IVA/C.F. _____, con sede legale in _____(....), via n., rappresentata dalla Sig.\ra.....,nato\ a a il, C.F., e residente in (.....), Via



....., n., munito di firma digitale, il quale interviene al presente atto non in proprio, ma in nome, conto e interesse, nella qualità di Amministratore Unico;

PREMESSO CHE

-con Determinazione n. A02123 del 12/11/2024 l'arch. Arianna Brunelli è stata nominata RUP per la procedura della gara in oggetto;

-il verbale di verifica preventiva della progettazione redatto dal RUP, in contraddittorio con il progettista incaricato, è stato acquisito agli atti con prot.n. 1195483 del 03/12/2025, con esito positivo;

-il verbale di validazione del progetto esecutivo è stato acquistato agli atti prot. n. 1206970 del 09/12/2025, redatto dal R.U.P., ai sensi dell'art. 42, comma 2 del D. Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii;

-con Decreto n. A02745 del 10/12/2025 è stato approvato il I stralcio del progetto afferente all'opera denominata “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI) – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili”, nel Comune di Rieti (RI)- CUP: F16J24000230006- Codice Inframob: P24.0066-0018;

- con Determinazione a contrarre n. del, è stato disposto di procedere all'affidamento dei lavori relativi all’“Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI) – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e



Resilienza (PNRR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili”. CUP: F16J24000230006 - Codice Infra-mob: P24.0066-0018- codice, per un importo complessivo di € 287.809,09 di cui € 125.782,66 per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso, IVA esclusa, mediante procedura negoziata, con consultazione di n. 8 (otto) operatori economici, debitamente individuati mediante attingimento dall’ elenco fornitori PNRR predisposto dalla Soprintendenza Speciale di Roma- Archeologia, Belle Arti- Paesaggio;

-a seguito dell’ espletamento delle procedure di gara è risultata 1^a classificata per la procedura di gara in oggetto l’Impresa, P.IVA/C.F., con sede legale in(.....), Via, n., con un ribasso del% e pertanto per l’importo contrattuale di €=, comprensivo degli oneri della sicurezza pari a € oltre IVA;

--con Determinazione del Direttore dell’Ufficio Speciale per la Ricostruzione, n° del sono stati approvati i verbali di gara e aggiudicata la procedura a favore

- che, ai sensi dell’articolo 50, comma 6, del Codice dei contratti, dopo la verifica dei requisiti dell’aggiudicatario, si può procedere all’esecuzione anticipata del contratto;

- sono stati effettuati in capo alla suddetta Impresa i controlli per la verifica dei requisiti di cui all’art. 80 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii. con esito favorevole e non



risultano presentanti nel termine di legge ricorsi avverso il provvedimento di aggiudicazione, come da dichiarazione del RUP, prot. n° del
in atti;

Tutto ciò premesso, le parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue:

Art. 1 – Oggetto e ammontare dell'appalto

Il Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione, affida all'Impresa....., P.IVA/C.F. con sede legale in
(.....), Via n....., che accetta e si obbliga ad effettuare, i lavori per di adeguamento sismico dell'opera denominata "....., per l'importo complessivo di €.....= (diconsi euro/....), inclusi oneri della sicurezza pari a € = IVA esclusa.

Il corrispettivo dell'appalto è determinato a misura.

L'appaltatore si impegna ad eseguire i lavori di che trattasi alle condizioni di cui al presente contratto e secondo le indicazioni e prescrizioni degli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Le specifiche tecniche in base alle quali devono essere realizzati i lavori di cui al presente contratto sono contenute negli elaborati posti a base di gara nonché nell'offerta economica presentate in sede di gara dall'aggiudicatario, che costituiscono parte integrante e sostanziale di questo contratto, anche se non materialmente allegati. L'Impresa esecutrice garantisce che quanto è oggetto del presente contratto sarà realizzato in conformità alle norme in vigore ed alle caratteristiche riportate nel Capitolo Speciale d'Appalto.

Il contratto può essere modificato, senza una nuova procedura di affidamento, ai



sensi dell'articolo 106, comma 1, lettera a) del Codice, per revisione dei prezzi, secondo le modalità del comma 1, dell'art. 26 del DL n. 50/2022.

Art. 2 - Cauzione definitiva e Polizza assicurativa

A garanzia degli obblighi assunti col presente contratto l'Impresa, ai sensi dell'art. 54 comma 4 del codice, ha provveduto a costituire la relativa polizza fidejussoria n° del....., rilasciata dallaAG (Compagnia inserita nell'elenco IVASS delle imprese di assicurazione, con sede legale in un altro Stato membro), per un importo totale pari ad €.....=.

Ai sensi dell'art. 117 c. 10 del D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., l'Appaltatore ha provveduto a stipulare Apposita polizza assicurativa rilasciata dalla, Agenzia di con sede legale in, n. - cap....., Polizza n° del.....per l'importo di €.....=, e per un massimale pari a €=, che rende indenne la Stazione Appaltante da danni subiti a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere anche preesistenti verificatisi nel corso dell'esecuzione dei lavori. La polizza copre inoltre i danni causati a terzi nel corso dell'esecuzione dei lavori. Tali polizze, emesse a favore della stazione appaltante agli effetti e per l'esatto adempimento degli obblighi assunti dall'Impresa in dipendenza dell'esecuzione dei lavori di che trattasi, sono custodite agli atti dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio.

Art. 3 – Norme e condizioni che regolano il rapporto contrattuale

L'effettuazione del lavoro viene concessa ed accettata sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dai seguenti atti e documenti che, anche se non materialmente allegati formano parte integrante e sostanziale del presente contratto:

-Progetto approvato con Decreto dirigenziale, composto dagli elaborati

elencati nella Determinazione stessa;

Bando di gara ed allegati;

-Offerta economica presentata in sede di gara, che con la sottoscrizione del presente contratto si intende qui confermata;

- polizza fidejussoria n°del, rilasciata dallaAG(Compagnia inserita nell'elenco IVASS delle imprese di assicurazione, con sede legale in un altro Stato membro).

Le modalità tecniche e amministrative per l'esecuzione, le misurazioni, le garanzie e quanto altro sono quelle specificate nei suddetti documenti, ovvero nel presente contratto. I suddetti documenti contrattuali, controfirmati dalla Stazione Appaltante e dall'Impresa, anche se non materialmente allegati, formano parte integrante e sostanziale del presente contratto. L'Impresa dichiara di ben conoscere i documenti di cui sopra. Resta in ogni caso inteso che, per quanto non espressamente regolato dai documenti di cui sopra, valgono le disposizioni vigenti in materia di Lavori Pubblici (D.lgs. 36/2023 e ss.mm.ii., D.P.R. 207/2010 per le parti ancora in vigore, D.lgs. 81/2008 e ss.mm.ii., DL n. 74/2020 convertito in L. n. 120/2020).

Tutte le prescrizioni tecniche e la descrizione delle lavorazioni formanti oggetto dell'affidamento risultano nei documenti, parte integrante e sostanziale del presente contratto, di cui all'art. 2, che l'Impresa dichiara di ben conoscere ed accettare senza riserva alcuna.

Art. 4 –Termini di esecuzione e penali e premio di accelerazione

L'Appaltatore deve dare ultimate tutte le opere appaltate, entro il termine di giorni 90 (novanta) naturali e consecutivi dalla data del verbale di consegna. In caso di ritardo sarà applicata una penale giornaliera pari all'uno per mille dell'ammontare netto contrattuale.



Ai sensi dell'art. 8 del DL n. 76/2020 e ss.mm.ii è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via di urgenza di cui all'art. 32, comma 8, del decreto legislativo n. 50 del 2016, fermo restando quanto previsto dall'art. 80 del medesimo decreto legislativo.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di procedere alla consegna dei lavori anche in più tempi successivi, con verbali parziali, senza che per questo l'Appaltatore possa sollevare eccezioni o trarre motivi per richiedere maggiori compensi o indennizzi.

Ai sensi dell'art. 50, comma 4 del DL 77/2021 e ss.mm.ii qualora l'ultimazione dei lavori avvenga in anticipo rispetto al termine così determinato, è riconosciuto, a seguito dell'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, un premio di accelerazione per ogni giorno di anticipo determinato sulla base degli stessi criteri stabiliti per il calcolo della penale.

Art. 5 – Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza

Ai sensi dell'Art. 47 comma 3 del Decreto legge 31.05.2021, n. 77 l'Appaltatore nel caso in cui occupi un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta entro sei mesi dalla conclusione del presente contratto è tenuto a consegnare alla stazione appaltante una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. La relazione di cui al primo periodo è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.



Ai sensi dell'art. 47 comma 3 bis del decreto legge 31 maggio 2021 n. 77 convertito con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021 n. 108 l'appaltatore che occupa un numero pari o superiore a 15 dipendenti è tenuto a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del presente contratto, la certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, e una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta. La relazione di cui al presente comma è trasmessa alle rappresentanze sindacali aziendali.

La violazione degli obblighi di cui all'Art. 47 comma 3 e 3 bis determina l'applicazione di penale pari al un per mille dell'importo contrattuale netto, corrispondente a Euro per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo rispetto agli adempimenti degli obblighi di cui al comma 3 ed al comma 3 bis dell'art. 47 del DL 77/2021, vale a dire per : mancata o ritardata trasmissione della relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni e in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta (comma 3) o per mancata o ritardata trasmissione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68 e della relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge e delle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a suo carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell'offerta.

La contabilizzazione e la detrazione della penale di cui al punto precedente avviene contestualmente al costatato inadempimento degli obblighi di cui al comma 3 ed al



comma 3 bis dell'art. 47 del DL 77/2021.

La violazione degli obblighi di cui all'Art. 47 comma 3 determina inoltre l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi, ad ulteriori procedure di affidamento afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse del PNRR;

In caso di inadempimento dell'obbligo di assunzione, accettato ai sensi dell'art. 47 comma 4 del d.l. 77/2021, si applica una penale quantificata in misura commisurata alla gravità della violazione e proporzionale rispetto all'importo del contratto o alle prestazioni del contratto, nel rispetto dell'importo complessivo massimo previsto per le penali pari al 20% dell'importo contrattuale.

L'Appaltatore è obbligato a rispettare tutte le norme in materia previdenziale, inclusa la Cassa Edile ove richiesta, assicurativa, contributiva, assistenziale, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'articolo comma del D.Lgs. 36/2023. Per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni di cui al presente articolo l'Amministrazione ha il diritto, ai sensi dell'art. ... comma 2... del D.Lgs. 36/2023, di incamerare la garanzia definitiva per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'Appaltatore. In caso di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'Appaltatore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti, nonché in caso di inadempienza contributiva risultante dal documento unico di regolarità contributiva, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30 commi ... e ... del D.Lgs.....

Le violazioni, debitamente accertate, da parte delle imprese appaltatrici e subappaltatrici nei confronti degli adempimenti di cui al presente articolo, tali da costituire



un pericolo grave e immediato per la salute e l'incolumità dei lavoratori ovvero agli obblighi imposti dall'art.47 del D.L. 77/2021 convertito nella legge 108/2021, potranno essere considerate dall'Amministrazione grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali e potranno dar luogo anche alla risoluzione contrattuale, ai sensi dell'art.108 del D.Lgs. 50/2016. Le disposizioni del presente articolo si applicano, per il tramite dell'Impresa appaltatrice, anche alle imprese subappaltatrici.

Art. 6 – Pagamenti

In merito ai servizi di progettazione, all'Appaltatore, verranno corrisposti i pagamenti al maturare dell'approvazione e della validazione del progetto definitivo-esecutivo al netto del ribasso d'asta. Per i lavori, all'Appaltatore, verranno corrisposti i pagamenti in acconto al maturare di stati di avanzamento dei lavori al netto del ribasso d'asta e delle prescritte ritenute, di importo pari a circa € dell'importo contrattuale . Il pagamento dell'ultima rata di acconto, qualunque sia l'ammontare, verrà effettuato dopo l'ultimazione dei lavori e la redazione del conto finale. Ai sensi dell'art. 207, comma 1, della Legge n. 77 del 17.7.2020, come modificato dapprima dall'art. 13, comma 1, della Legge n. 21 del 26.2.2021 e poi dall'art. 3, comma 4, del Decreto Legge n. 228 del 30.12.2021 è inoltre prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 30 per cento dell'importo contrattuale. L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma dei lavori. L'Impresa, nel suo esclusivo interesse, si obbliga a comunicare tempestivamente alla Stazione Appaltante la cessazione o la decadenza dell'incarico delle persone indicate all'art. 10 del presente contratto, per qualsiasi causa intervenuta e anche se ciò sia stato pubblicato nei modi di legge,



esonerando l'Amministrazione da ogni responsabilità per pagamenti a persone non più autorizzate a riscuotere.

Trovano, altresì, applicazione tutte le disposizioni di cui ai commi da 1-bis a 1-septies dell'art. 113-bis del Codice de Contratti, così introdotti dall'art. 10, comma 1, lett. e) della 23 dicembre 2021, n. 238.

Art. 7 Principio del DNSH

L'Appaltatore assume gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC relativamente al "non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali" c.d. "Do No Significant Harm" (DNSH) ai sensi dell'art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 di cui alla/e check-list allegata/e al presente Contratto e redatta dall'appaltatore. Il RUP verificherà nel corso dell'esecuzione del contratto il rispetto degli obblighi attestati nella/e predetta/e check-list.

L'Appaltatore assume, inoltre, gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC, ove applicabili agli obiettivi trasversali, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia.

Art. 8 – Conto finale e certificato di collaudo

Il conto finale dei lavori e il certificato di collaudo saranno redatti in conformità a quanto stabilito dal dall'Art. 114 e allegato II.14 al D.Lgs. n. 36/2023.

Si procederà all'emissione del titolo di spesa per la liquidazione della rata di saldo successivamente all'approvazione degli atti di contabilità finale e del certificato di collaudo da parte della Stazione Appaltante, ove nulla osti nei riguardi di eventuali atti impeditivi, previa costituzione di una cauzione o garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa da parte dell'appaltatore ai sensi dell'articolo co., del D.lgs.



..... Fino alla data di detto rilascio, l'Impresa sarà responsabile della conservazione delle opere eseguite affinché le stesse non siano danneggiate da terzi.

Art. 9 – Subappalto

Ai sensi dell'art. 119 del D.lgs. n. 36/2023 l'esecutore è tenuto ad eseguire in proprio l'appalto che non può essere ceduto a soggetti terzi, se non nei particolari casi disciplinati dalla medesima norma a pena di nullità, salvo quanto previsto dall'art.,

..... Non può essere affidata a terzi l'integrale esecuzione delle prestazioni o lavorazioni oggetto del contratto di appalto, nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative al complesso delle categorie prevalenti, alle condizioni stabilite dalla normativa che regola la materia, previa autorizzazione della Stazione Appaltante purché:

- il subappaltatore sia qualificato nella relativa categoria e non sussistano a suo carico i motivi di esclusione di cui all'art.;

- all'atto dell'offerta l'appaltatore abbia indicato le prestazioni che intende subappaltare;

Con riferimento alle prestazioni affidate in subappalto, il Direttore dei Lavori provvederà a:

- verificare la presenza sul luogo dell'esecuzione del contratto delle imprese subappaltatrici autorizzate, nonché dei subcontraenti, che non sono subappaltatori, i cui nominativi sono stati comunicati alla Stazione Appaltante, ai sensi dell'art.,

del Codice;

- controllare che i subappaltatori e i subcontraenti svolgano effettivamente la parte di prestazioni ad essi affidate, nel rispetto della normativa vigente e del contratto stipulato;

- registrare le contestazioni dell'esecutore sulla regolarità delle prestazioni eseguite



dal subappaltatore e, ai fini della sospensione dei pagamenti all'esecutore, a determinare la misura della quota corrispondente alla prestazione oggetto di contestazione;

- provvedere, senza indugio e comunque entro le ventiquattrre ore, alla segnalazione al RUP dell'inosservanza, da parte dell'esecutore, delle disposizioni di cui all'art. del Codice.

Ai sensi dell'art. 30 del D.L. n. 189/2016 e s.m.i., tutti gli operatori economici interessati a partecipare, a qualunque titolo e per qualsiasi attività, agli interventi di ricostruzione nei Comuni di cui all'art. 1 del D.L. medesimo, quindi anche i subappaltatori, devono essere iscritti all'Anagrafe Antimafia degli Esecutori.

Salvi i casi di cui all'art., comma, del Codice, la Stazione Appaltante non provvederà al pagamento diretto dei subappaltatori e dei cottimisti. L'Aggiudicatario è solidalmente responsabile con il subappaltatore degli adempimenti, da parte di questo ultimo, degli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente.

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si eseguono le prestazioni; è, altresì, responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'Aggiudicatario che si avvale del subappalto o del cottimo deve allegare alla copia autentica del contratto la dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento a norma dell'articolo 2359 del codice civile con il titolare del subappalto o del cottimo.

La Stazione Appaltante provvede al rilascio dell'autorizzazione entro 30 (trenta) giorni dalla relativa richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta, ove

ricorrano giustifica-ti motivi. Trascorso tale termine, senza che si sia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa.

È fatto obbligo all'Aggiudicatario di comunicare alla Stazione Appaltante, per tutti i sub-contratti stipulati, il nome del sub-contraente, l'importo del contratto e l'oggetto della prestazione affidata.

Art. 10 - Responsabilità verso terzi

L'Appaltatore assume la responsabilità di danni a persone e cose, sia per quanto riguarda i dipendenti e i materiali di sua proprietà, sia quelli che essa dovesse arrecare a terzi in conseguenza dell'esecuzione dell'appalto e delle attività connesse, sollevando la stazione appaltante da ogni responsabilità al riguardo.

Art. 11 - Domicilio legale

Agli effetti del presente contratto l'Impresa elegge il proprio domicilio legale presso la sede sita in(.....), via,

Art. 12 - Spese di contratto, imposte e tasse

Tutte le spese contrattuali, di bollo, di registro, tasse e consequenti, sono a carico dell'Impresa appaltatrice, nessuna esclusa, comprese quelle per la sua eventuale registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R.26 aprile 1986n. 131, in quanto i lavori appaltati sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto ai sensi del D.P.R.26/10/1972 n. 633, che resta a carico della stazione appaltante.

Art 13 - Tracciabilità dei flussi finanziari

Il contraente assume l'obbligo di adempiere a tutti gli oneri di tracciabilità dei flussi finanziari espressamente indicati nella L. 136/2010. A tal fine, per le movimentazioni finanziarie attinenti al presente contratto, utilizzerà il conto corrente identificato dal seguente codice IBAN: IT sul quale l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio accrediterà il corrispettivo previsto del presente atto. Ai

sensi dell'art. 3 c. 7, L. 136/2010, il contraente individua il Sig., nato

a.....il, C.F.,

la persona delegata ad operare sul sopra indicato conto. Nel caso in cui le transazioni siano eseguite senza avvalersi degli istituti bancari o delle poste, ovvero i movimenti finanziari relativi al presente contratto non vengono effettuati secondo gli strumenti ivi previsti, il contratto si risolve automaticamente, secondo quanto disposto dall'art. 3 co. 8 L. 136/2010.

In caso di mancato inserimento delle clausole concernenti gli adempimenti sulla tracciabilità dei flussi finanziari, il contratto di subappalto, laddove previsto, è viziato da nullità assoluta; in caso di violazione degli obblighi ivi contenuti, detto contratto si risolve automaticamente e il contraente non inadempiente ne dà immediata comunicazione alla stazione appaltante e all'Ufficio territoriale del governo ai sensi dell'art. 3 co. 8 L. 136/2010.

Art. 14 - Controversie

La Stazione Appaltante, ai sensi dell'art. 209, comma 2, D.lgs. n. 50/2016, ha escluso la possibilità di deferire ad arbitri le controversie su diritti soggettivi, derivanti dall'esecuzione del presente contratto.

Trova, in ogni caso, applicazione l'art. 205, D.lgs. n. 50/2016, che prevede la possibilità di addivenire ad accordi bonari qualora, in seguito all'iscrizione di riserve sui documenti contabili, l'importo economico dell'opera possa variare tra il 5% ed il 15% dell'importo contrattuale, secondo quanto disposto dall'art. 205, commi 2 - 7, D.lgs. n. 50/2016.

Il Foro competente è quello di Rieti.

Art. 15 - Risoluzione del contratto e recesso unilaterale del committente



È facoltà del Committente risolvere il contratto quando l'Impresa si renda responsabile di ritardi pregiudizievoli per il buon esito dell'opera, contravvenga ingiustificatamente alle condizioni di cui al presente contratto o ad istruzioni legittimamente impartite dal RUP, e/o comunque ponga in essere un grave inadempimento alle obbligazioni contrattuali.

Il Committente, ai sensi dell'art. del Codice, può unilateralmente recedere dal contratto versando all'Affidatario il corrispettivo per le attività svolte quantificate forfettariamente in proporzione al tempo contrattuale trascorso fino alla data di comunicazione del recesso ed in relazione alla specifica fase di appartenenza delle prestazioni eseguite sino a detta data, oltre al decimo dell'importo del servizio non eseguito. Il decimo dell'importo del servizio non eseguito è calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto del servizio eseguito.

Ai sensi degli artt. del D.lgs. e ss.mm.ii. il recesso e la risoluzione di cui ai commi precedenti avviene con formale comunicazione scritta indicante la motivazione, con almeno venti giorni di preavviso; per ogni altra circostanza trovano applicazione le norme del codice civile in materia di recesso e risoluzione dei contratti.

Art. 16 - Misure di prevenzione della corruzione e clausola risolutiva espressa

Il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini della esecuzione del contratto e il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori che abbiano esercitato funzioni relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.



Clausola risolutiva espressa: Ove ne ricorrono i presupposti, il soggetto che espleta la procedura, o l'appaltatore in caso di stipula di subcontratto, si avvalgono della clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 c.c., quando nei confronti dell'imprenditore, suo avente causa o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, con funzioni specifiche relative all'affidamento, alla stipula e all'esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto di cui all'art. 321 c.p. in relazione agli artt. 318 c.p., 319 c.p., 319-bis c.p., 320 c.p., nonché per i delitti di cui agli artt. 319-quater, comma 2, 322, 322-bis, comma 2, 346-bis, comma 2, 353 e 353-bis c.p.

Art. 17 -Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196, e del Regolamento (CE) 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, la Stazione Appaltante dichiara che i dati dell'Impresa saranno inseriti ed elaborati nelle proprie banche dati, al fine di gestire i reciproci rapporti contrattuali, comprese le istanze ai fini antimafia e la liquidazione effettuata da parte dell'Amministrazione delle eventuali fatture presso gli istituti bancari segnalati dall'Impresa stessa. L'Impresa ha il diritto di conservazione, cancellazione, rettifica, aggiornamento, integrazione ed opposizione al trattamento dei dati stessi, secondo quanto previsto all'art. 13 della suddetta Legge. Resta espressamente inteso che l'Impresa, con la sottoscrizione del presente atto, dichiara di aver preso visione di quanto sopra esposto.

Titolare delle banche dati di rilievo ai fini del presente atto è l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio così come costituita in testa del presente atto e Responsabile del Trattamento è il Direttore dello stesso Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio.

Art. 18 – (Clausola anti pantouflagé)



In relazione alle previsioni di cui all'art. 1, comma 9, lett. e), della L.190/2012, e dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001, l'Appaltatore dichiara:

- a) che non sussistono relazioni di parentela, affinità, o situazioni di convivenza o frequentazione abituale tra i titolari, gli amministratori, i soci e i dipendenti dell'Appaltatore e gli amministratori, i dirigenti e i dipendenti della Stazione appaltante;
- b) di non aver concluso contratti di lavoro subordinato o autonomo con ex dipendenti della Stazione appaltante, che hanno esercitato poteri autorizzativi o negoziali per conto della medesima, per il triennio successivo alla cessazione del loro rapporto di lavoro, né di avergli attribuito incarichi a qualsiasi titolo.

I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di tale clausola sono nulli e comportano il divieto, all'Appaltatore che li ha conclusi o conferiti, di contrattare con la Stazione appaltante, per i successivi tre anni, con l'obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti, fatta salva, in ogni caso, la facoltà della Stazione appaltante di richiedere, ai sensi di legge, il risarcimento di ogni eventuale danno subito.

Art.19 - Interpello

In conformità a quanto previsto dall'art. del D.lgs. n., nel caso in cui sopravvenga il fallimento dell'Aggiudicatario del presente contratto, o la liquidazione coatta, o il concordato preventivo ovvero altra procedura di insolvenza consuale o di liquidazione del medesimo o sia disposta la risoluzione del contratto, ai sensi degli artt. del medesimo D.lgs. o il recesso, la Stazione Appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara e risultanti dalla relativa graduatoria.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede in offerta.



Trovano altresì applicazione le ulteriori disposizioni previste dall'art. 110 con riferimento ai casi di curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio, ovvero di impresa am-messa al concordato con continuità aziendale. Si applica altresì la disposizione di cui al comma 6 del richiamato articolo.

Art. 20. Disposizioni di rinvio

Per quanto non espressamente previsto nei documenti sopra indicati, le parti fanno riferimento alle disposizioni del D.Lgs. n. 36/2023, del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 per la parte ancora in vigore, al D.lgs. 81/2008 agli allegati bando di gara, disciplinare di gara e Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Art. 21 - Disposizioni finali

- Tabella informativa del cantiere di lavoro.

Nel cantiere dovranno essere installate e mantenute, durante tutto il periodo d'esecuzione dei lavori, apposite tabelle ai sensi del CSA;

Tutti gli oneri relativi alla fornitura, installazione o mantenimento della tabella sono a carico dell'appaltatore.

- Piano Operativo di Sicurezza.

L'Impresa è tenuta alla scrupolosa osservanza dei disposti contenuti nel piano delle misure per la sicurezza fisica degli operai ed agli adempimenti previdenziali ed assicurativi, nonché alle disposizioni del D.lgs. n. 81/2008 e ss.mm.ii..

Art. 22 - Spese di contratto, imposte e tasse

Tutte le spese contrattuali, di bollo, di registro, tasse e conseguenti, sono a carico dell'Impresa appaltatrice, nessuna esclusa, comprese quelle per la sua eventuale registrazione in caso d'uso ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131, in quanto i lavori appaltati sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto ai sensi del D.P.R. 26/10/1972 n. 633, che resta a carico della stazione appaltante. Il presente atto viene



**REGIONE
LAZIO** Ufficio Speciale
Ricostruzione

regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di contrassegni telematici per l'importo dovuto per legge, che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto ed allegati, conservata agli atti della struttura dell'“Ufficio Speciale per la Ricostruzione Lazio”

Il presente Contratto, composto di n° 21 pagine numerate, unitamente agli atti richiamati, è confermato e sottoscritto per accettazione, dalle Parti con firma digitale.

L'Impresa

Il Direttore

.....

L'Amministratore Unico

.....

Copia



Procedura negoziata senza bando ai sensi dell'art. 50 comma 1 lett. c) del D.lgs. n. 36/2023, per affidamento lavori relativi all'“Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili”

CUP: F16J24000230006

CIG:

LETTERA INVITO

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

INDICE

Sommario

PREMESSE	3
1. PIATTAFORMA TELEMATICA	3
1.1 La piattaforma telematica di negoziazione (S.TEL.LA.)	3
1.2 Dotazioni tecniche	4
1.3 identificazione.....	5
2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	5
2.1 Documenti di gara.....	5
2.2 Chiarimenti	6
2.3 Comunicazioni	6
3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI.....	7
3.1 IMPORTO A BASE DI GARA	8
3.2 DURATA.....	10
3.3 REVISIONE PREZZI	10
4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE	10
5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE FORME DI ESCLUSIONE	11
REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA	13
5.1 Requisiti di idoneità professionale	14
5.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria	14
5.3 Indicazioni sui requisiti speciali nei raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, aggregazioni di imprese di rete, GEIE	16
5.4 Indicazioni sui requisiti speciali nei consorzi di cooperative, CONSORZI di imprese artigiane, consorzi stabili.....	17
6. AVVALIMENTO	17
7. SUBAPPALTO.....	18
8. GARANZIA PROVVISORIA	19
9. CONDIZIONI DI ESECUZIONE.....	19
10. SOPRALLUOGO	21
11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL’ANAC	21
12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL’OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA.....	21
13. SOCCORSO ISTRUTTORIO	22
14. CONTENUTO DELLA BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”	23
14.2. Documento di gara unico europeo	25
14.3 Documentazione a corredo	26
14.4 Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all’articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14	27
15. CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”	28
16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	29
17. SEGGIO DI GARA.....	29
18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA	29

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’“Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)”— ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) — Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - APERTURA BUSTA “A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”	30
20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE TECNICHE ED ECONOMICHE - APERTURA DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”	30
21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	30
22. CONTROLLI FVOE.....	31
23. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO	29
24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	32
25. CODICE DI COMPORTAMENTO.....	33
26. ACCESSO AGLI ATTI	33
27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	33
28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	33

Copia

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

PREMESSE

La presente lettera di invito contiene le norme relative alle modalità di partecipazione alla procedura di gara, alle modalità di compilazione e presentazione dell’offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché alle ulteriori informazioni riferite all’appalto avente ad oggetto l’esecuzione dei lavori relativi all’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006, ricompreso nei fondi di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR)- Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura – Componente 3 Cultura 4.0. (M1C3) – Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4. “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)”.

La presente procedura viene effettuata dall’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio quale Stazione Appaltante. L’affidamento in oggetto, disposto con Determinazione a contrarre n. del dell’Ufficio Speciale Ricostruzione Lazio avverrà mediante procedura negoziata senza bando ai sensi dell’art. 50 comma 1, lett. c) del D. Lgs. n. 36/2023, con invito rivolto a 8 (otto) Operatori Economici selezionati mediante l’Albo fornitori PNRR predisposto dalla Soprintendenza Speciale di Roma- Archeologia, Belle Arti- Paesaggio e con il criterio del minor prezzo. L’affidamento è regolamentato dalle disposizioni di cui al D.lgs. n. 36/2023 e relativi allegati, oltreché dalle disposizioni previste dal CSA, dagli altri elaborati di progetto, e dal presente disciplinare di gara.

Tutte le imprese affidatarie di lavori edili, anche quelle in subappalto per lo svolgimento dei medesimi lavori, sono tenute ad applicare ai lavoratori dipendenti, che rientrano nel campo di applicazione del CCNL dell’edilizia, i contratti nazionali e territoriali stipulati dalle associazioni datoriali e sindacali comparativamente più rappresentative, secondo quanto previsto dall’art. 11 del D.Lgs. 36/2023.

1. PIATTAFORMA TELEMATICA

1.1 LA PIATTAFORMA TELEMATICA DI NEGOZIAZIONE (S.TEL.LA.)

Il funzionamento della Piattaforma avviene nel rispetto della legislazione vigente.

L’utilizzo di S.TEL.LA. comporta l’accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara e nel regolamento di utilizzo del sistema, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sul S.TEL.LA.

L’utilizzo di S.TEL.LA. avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall’articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

L’USR Regione Lazio non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell’inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all’operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento a S.TEL.LA.;

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

- utilizzo della piattaforma S.TEL.LA. da parte dell’operatore economico in maniera non conforme al Disciplinare e a quanto previsto nel Regolamento di utilizzo del sistema.

In caso di mancato funzionamento di S.TEL.LA. o di malfunzionamento dello stesso, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, l’USR Regione Lazio può disporre la sospensione del termine di presentazione delle offerte per un periodo di tempo necessario a ripristinare il normale funzionamento di S.TEL.LA. e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso.

L’USR Regione Lazio si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell’operatore economico, non sia possibile accettare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

La Piattaforma garantisce l’integrità dei dati, la riservatezza delle offerte e delle domande di partecipazione.

La Piattaforma è realizzata con modalità e soluzioni tecniche che impediscono di operare variazioni sui documenti definitivi, sulle registrazioni di sistema e sulle altre rappresentazioni informatiche e telematiche degli atti e delle operazioni compiute nell’ambito delle procedure, sulla base della tecnologia esistente e disponibile.

Le attività e le operazioni effettuate nell’ambito della Piattaforma sono registrate e attribuite all’operatore economico e si intendono compiute nell’ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo di S.TEL.LA. è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell’industria, del commercio e dell’artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L’acquisto, l’installazione e la configurazione dell’hardware, del software, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l’accesso alla rete Internet, restano a esclusivo carico dell’operatore economico.

La Piattaforma è accessibile in qualsiasi orario dalla data di pubblicazione del bando alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

1.2 DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare e nel Regolamento di utilizzo del sistema.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla Piattaforma;
- b) disporre di un sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale (SPID) di cui all’articolo 64 del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o di altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS;
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l’operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell’operatore economico (o da persona munita di idonei poteri

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:

- un organismo incluso nell’elenco pubblico dei certificatori tenuto dall’Agenzia per l’Italia Digitale (previsto dall’articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
- un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell’Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
- un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell’Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell’Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 910/14;
 - iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l’Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.3 IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere al Sistema. L’accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell’identificazione dell’operatore economico. Ai fini della partecipazione alla presente procedura è indispensabile essere registrati alla Piattaforma S.TEL.LA, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/bandi-e-strumenti-di-acquisto/supporto/manuali-per-le-imprese>.

La registrazione a S.TEL.LA. deve essere richiesta unicamente dal legale rappresentante e/o procuratore generale o speciale e/o dal soggetto dotato dei necessari poteri per richiedere la registrazione e impegnare l’operatore economico medesimo.

L’identificazione avviene mediante il sistema pubblico per la gestione dell’identità digitale di cittadini e imprese (SPID) o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS.

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Eventuali richieste di assistenza di tipo informatico riguardanti l’identificazione e l’accesso alla Piattaforma devono essere effettuate contattando la casella di posta elettronica supporto.stella@regione.lazio.it ovvero contattare l’Help Desk al numero 06/997744. Il servizio di call center di tipo tecnico è attivo nei giorni feriali dal lunedì al venerdì dalle 9:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

- Progetto Fattibilità Tecnico Economica I stralcio, giusto verbale di validazione prot. n. 1206970 del 09/12/2025 e approvato con Decreto n. A02745 del 10/12/2025;
- Lettera di invito;
- Schema Domanda di partecipazione;
- Schema dichiarazioni mandanti/consorziate;
- Schema offerta economica;

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’“Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

- DGUE (singola; Mandataria; Consorzio; Ausiliaria);
- DGUE (Mandante; Consorziata; Ausiliaria);
- Schema di contratto;
- Capitolato Speciale d’appalto (all’interno del progetto);
- Modello dichiarazione equivalenza CCNL
- Dichiarazione di impegno art. 102 del D.lgs. n. 36/2023

La documentazione tecnica è stata redatta tenendo conto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi (CAM) di cui al citato D.M. 23 giugno 2022 n. 256.

La suddetta documentazione di gara è disponibile sulla piattaforma telematica S.TEL.LA.

La documentazione di gara è disponibile sul sito internet <https://usrssisma.regione.lazio.it/> alla sezione Amministrazione trasparente, sottosezione “Bandi e Avvisi”, nonché sulla piattaforma telematica di gara.

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti, esclusivamente nella sezione riservata alla richiesta di chiarimenti della piattaforma S.TEL.LA., secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma stessa. I quesiti dovranno essere inviati entro il termine indicato in piattaforma alla voce “Termine richiesta quesiti”. Le richieste pervenute oltre tale termine non saranno prese in considerazione. L’accesso alla sezione dedicata richiede la previa registrazione alla piattaforma.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Si raccomanda di inviare una singola richiesta per ciascun chiarimento, al fine di agevolare la gestione delle domande e consentire risposte tempestive, in quanto non possono essere rilasciate risposte parziali.

Ai sensi dell’art. 88, comma 3, del Codice, le risposte ai chiarimenti presentati in tempo utile saranno fornite in formato elettronico almeno sei giorni prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte, mediante pubblicazione sulla piattaforma telematica. Si invitano pertanto i concorrenti a consultare regolarmente la sezione dedicata della piattaforma.

Non saranno ammessi chiarimenti telefonici e non verrà fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate o oltre il termine previsto.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni tra Stazione Appaltante e Operatori Economici si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante la piattaforma S.TEL.LA. all’indirizzo PEC del concorrente indicato in fase di registrazione. Eventuali modifiche dell’indirizzo PEC/posta elettronica o problemi temporanei nell’utilizzo di tali forme di comunicazione, dovranno essere tempestivamente segnalate alla Stazione Appaltante; diversamente la medesima declina ogni responsabilità per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

In caso di subappalto, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti i subappaltatori indicati.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di imprese di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’“Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all’art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all’offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL’APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L’appalto ha per oggetto l’esecuzione dei lavori relativi all’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006. L’intervento trova copertura economica all’interno dei fondi di cui al Decreto n. 335 del 05/12/2024 del Ministero della Cultura di assegnazione delle risorse, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Turismo e Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale” - Investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (Recovery Art)” Linea d’azione n. 1 “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri e campanili” - finanziato dall’Unione europea – NextGenerationEU, come meglio specificati nel progetto, nei documenti di gara e nel relativo Capitolato Speciale di Appalto.

In conformità al Capitolato e alla presente lettera di invito, sono altresì compresi nell’appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal Capitolato, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi dei quali l’esecutore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

L’appalto è costituito da un unico lotto, in quanto i lavori non sono ulteriormente suddivisibili. Eventuali modifiche, addizioni o detrazioni in corso d’opera saranno gestite secondo quanto previsto dall’art. 120 del D.lgs. 36/2023, nei limiti e alle condizioni stabilite dal Capitolato Speciale d’Appalto. In particolare, ai sensi dell’art. 120, comma 9, la Stazione Appaltante può imporre all’appaltatore l’esecuzione di aumenti o diminuzioni delle prestazioni fino alla concorrenza del quinto dell’importo del contratto, alle condizioni originariamente previste, senza che ciò comporti l’introduzione di nuove lavorazioni o categorie, ma solo la modifica quantitativa di lavorazioni già previste e computate nel progetto posto a base di gara.

Il valore globale stimato dell’appalto è indicato nella seguente tabella riepilogativa:

Descrizione	Importo (€) (IVA esclusa)
Importo lavori a misura soggetto a ribasso	162.026,43
Costi per l’attuazione del piano di sicurezza (non ribassabili)	125.782,66
Importo totale lavori a base d’asta	287.809,09
Quinto d’obbligo ex art. 120 c.9 D.lgs. 36/2023 (20%)	57.561,81
Totale complessivo stimato	345.370,30

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

3.1 IMPORTO A BASE DI GARA

Prestazione	Importo lavori	di cui manodopera	Costi sicurezza	Totale complessivo
Lavori a “misura”	€ 162.026,43	€ 102.735,18	€ 125.782,66	€ 287.809,09

Tutti gli importi sono al netto di IVA.

I costi della sicurezza, il cui importo non è ribassabile, sono stati stimati in € 125.782,66, IVA esclusa.

L’importo a base di gara comprende anche i costi della manodopera, che la stazione appaltante ha stimato pari ad € € 102.735,18 non soggetti a ribasso, come calcolati negli elaborati progettuali.

Ai sensi dell’articolo 41, comma 14, del Codice, i costi della manodopera sopra indicati sono scorporati dall’importo soggetto a ribasso; resta la possibilità per l’operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell’importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale o da sgravi contributivi che non comportano penalizzazioni per la manodopera.

Pertanto, dalla lettura sistematica della prima parte dell’articolo 41, comma 14, del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, secondo il quale i costi della manodopera sono scorporati dall’importo assoggettato al ribasso e della seconda parte della norma, che riconosce al concorrente la possibilità di dimostrare che il ribasso complessivo offerto deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, si deduce che il costo della manodopera, seppur quantificato e indicato separatamente negli atti di gara, rientra nell’importo complessivo a base di gara, su cui applicare il ribasso offerto dal concorrente per definire l’importo (Delibera ANAC n. 528 del 15.11.2023 e conforme Parere MIT nr. 2505 del 17/04/2024).

Ai sensi dell’art. 41 comma 13 del D. Lgs. 36/2023, i costi della manodopera sono stati stimati dalla Stazione Appaltante – mediante applicazione del contratto nazionale applicabile – in ragione delle attività che compongono l’appalto e con riferimento a tutte le lavorazioni previste nello stesso.

Segnatamente, ai sensi dell’art. 11, comma 2, del D.lgs. 36/2023, in conformità al comma 1 e all’allegato I.01 al Codice, i CCNL applicabili al personale dipendente impiegato nell’appalto riscontrabili sul sito <https://www.cnel.it/Archivio-Contratti-Collettivi/ArchivioNazionale-dei-contratti-e-degli-accordi-collettivi-di-lavoro>, risultano essere quelli identificati con i seguenti codici CNEL:

Per le lavorazioni afferenti alla categoria SOA OS2-A (Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico, artistico, archeologico ed etnoantropologico) e per le lavorazioni afferenti alla categoria SOA OG2 (Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela):

- F012 – CCNL Edili per Industrie e Cooperative: contratto collettivo nazionale per le grandi imprese edili e cooperative, applicato a lavori di costruzione, manutenzione e ristrutturazione di opere edili.
- F015 – CCNL Edili per imprese Artigiane: contratto per le piccole imprese artigiane del settore edile, con condizioni specifiche per le realtà di dimensioni ridotte.
- F018 – CCNL Edili per Piccole e Medie Imprese (PMI): contratto collettivo applicato alle PMI edili, con regole e tutele specifiche per questo segmento di imprese.

Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta un differente contratto collettivo da essi applicato, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla Stazione appaltante in

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l'“Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)”— ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) — Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

riferimento all’art. 11 comma 3 del D. Lgs. 36/2023. Prima di procedere all’affidamento la Stazione appaltante procederà, ai sensi dell’art. 11 comma 4 del D. Lgs. 36/2023, a verificare quanto riportato nella dichiarazione di equivalenza, da allegare all’offerta economica (all. 10 – dichiarazione di equivalenza CCNL).

Ai sensi dell’art. 4 dell’Allegato I.01 al Codice, quando l’operatore economico indica nell’offerta un diverso contratto collettivo di lavoro da esso applicato, si considerano, ai fini della valutazione di equivalenza, le tutele economiche e le tutele normative, tenuto conto di quanto indicato dallo stesso art. 4 citato.

Si precisa che ai sensi dell’art. 41, comma 14 del D.Lgs. 36/2023 l’importo dei costi della manodopera potranno essere quantificati in offerta con un importo inferiore a quello sopra indicato, con obbligo di dimostrare che il ribasso complessivo dell’importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale.

N.B. Non sono ammissibili offerte che riportino un importo della manodopera inferiore ai trattamenti salariali minimi inderogabili stabiliti dalla legge o da fonti autorizzate dalla legge, come previsto dall’art. 110 comma 4 lett. a del D. Lgs. 36/2023, in combinato disposto con quanto previsto dall’art. 11 e dall’art. 41 commi 13 e 14 del predetto D. Lgs. 36/2023.

Le categorie SOA e le classifiche di lavoro previste per l’appalto in oggetto sono le seguenti:

PROSPETTO DELLE LAVORAZIONI DEI LAVORI OBBLIGATORI

Categoria	Importo (€)	Incidenza %	Classifica
OG2	€ 182.329,19	63%	I
OS2-A	€ 105.479,90	37%	I
Totale	€ 287.809,09	100%	

Il presente appalto è dato a **MISURA**.

Pertanto, ai fini della qualificazione degli operatori economici, dovranno essere rispettate le categorie e le soglie ottenute dalla somma dei soli lavori obbligatori, come specificato nella tabella seguente, redatta ai sensi dell’allegato II.12 del Codice:

n.	categ.	Descrizione delle categorie (e sottocategorie disaggregate) di lavorazioni omogenee	Lavori «1» (L)	oneri sicurezza del PSC «2» (OS)	Totale «T = 1 + 2» (L + OS)	ⁱ⁾ Incidenza %	Prevalente/scorporabile	Subappaltabile
1	Cat.OG.2 class. I	Restauro e manutenzione dei beni immobili sottoposti a tutela ai sensi delle disposizioni in materia di beni culturali e ambientali	€ 56.546,53	€ 125.782,66	€ 182.329,19	63	Prevalente	SI (max 49,99%)
2	Cat. OS2A class. I	Superfici decorate di beni immobili del patrimonio culturale e beni culturali mobili di interesse storico,	€ 105.479,90	-	€ 105.479,90	37	Scorporabile	SI (max 100%)

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’“Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

		artistico, archeologico ed etnoantropologico					
		TOTALE GENERALE APPALTO	€ 162.026,43	€ 125.782,66	€ 287.809,09	100,00	

3.2 DURATA

Per l’esecuzione delle opere appaltate, si prevede che l’esecutore termini i lavori in novanta (90) giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori come previsto dall’art. 2.6 del Capitolato Speciale d’Appalto.

3.3 REVISIONE PREZZI

L’amministrazione contraente può procedere alla revisione dei prezzi ai sensi dell’art. 60 del D.lgs. 36/2023. Si richiama, a tal fine, quanto previsto dall’art. 2.27.1) del Capitolato Speciale d’Appalto.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, purché in possesso dei requisiti prescritti dalla presente Lettera di invito.

Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli articoli 67 e 68 del Codice.

Si applicano le disposizioni di cui agli articoli 30 e seguenti dell’Allegato II.12 al Codice.

I consorzi di cui agli articoli 65, comma 2, lettere b), c) e d) e 66, comma 1, lettera g), indicano in sede di offerta per quali consorziati il consorzio concorre. Quando il consorziato designato è, a sua volta, un consorzio di cui all’articolo 65, comma 2, lettere b) e c), è tenuto anch’esso a indicare, in sede di offerta, i consorziati per i quali concorre.

I consorzi di cooperative e i consorzi tra imprese artigiane possono partecipare alla procedura di gara, fermo restando il disposto degli articoli 94 e 95 e del comma 3 del presente articolo, utilizzando requisiti propri e, nel novero di questi, facendo valere i mezzi d’opera, le attrezzature e l’organico medio nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono.

Le aggregazioni di retisti aderenti al contratto di rete di cui all’art. 65, comma 2, lett. g) del Codice, rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei di imprese in quanto compatibile. In particolare:

- a) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, l’aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell’organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei relativi requisiti. L’organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- b) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, l’aggregazione di retisti partecipa a mezzo dell’organo comune, che assume il ruolo del mandatario, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L’organo comune può indicare anche solo alcuni tra i retisti per la partecipazione alla gara ma deve obbligatoriamente far parte di questi;
- c) **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione,**

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNR) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

l’aggregazione di retisti partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole.

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell’appalto.

Ad un raggruppamento temporaneo può partecipare un consorzio di cui all’articolo 65, comma 2, lettera b), c), d).

L’impresa in concordato preventivo può concorrere anche riunita in RTI e sempre che le altre imprese aderenti al RTI non siano assoggettate ad una procedura concorsuale.

Ai sensi del D.Lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi di impresa e dell’insolvenza), per la partecipazione alla presente procedura tra il momento del deposito della domanda di concordato cui al succitato Codice e il momento del deposito del decreto previsto dall’articolo 47 del Codice medesimo è sempre necessario l’avvalimento dei requisiti di un altro soggetto oltre all’autorizzazione del Tribunale competente.

L’impresa ammessa al concordato preventivo con continuità aziendale, successivamente al deposito del decreto di apertura del procedimento e ai fini della partecipazione alla presente procedura, è tenuta a presentare idonea dichiarazione - ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 - contenente gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, oltre a dichiarare che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi del D. Lgs. n. 14/2019.

L’impresa presenta, inoltre, una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all’articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato, che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

Agli operatori economici si richiede inoltre di dichiarare di assumersi gli obblighi specifici relativi al PNRR e al PNC relativamente al “non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali” c.d. “Do No Significant Harm”(DNSH) ai sensi dell’art. 17 del Regolamento UE 2020 /852 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 giugno 2020 e, ove applicabili agli obiettivi trasversali, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale, (c.d. Tagging), della parità di genere (Gender Equality), della protezione e valorizzazione dei giovani e del superamento dei divari territoriali nel rispetto delle specifiche norme in materia.

5. REQUISITI DI ORDINE GENERALE E ALTRE FORME DI ESCLUSIONE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell’operatore economico (di seguito: FVOE 2.0).

È fatto salvo quanto previsto dall’articolo 99, comma 3-bis del Codice.

Le circostanze di cui all’articolo 94 del Codice sono **cause di esclusione automatica**. La sussistenza delle circostanze di cui all’articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l’operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice, i requisiti di cui sopra sono posseduti dal consorzio e dalle consorziate indicate quali esecutrici.

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’“Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

In caso di partecipazione di consorzi stabili di cui all’articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di cui sopra sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell’offerta, l’operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell’articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l’impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente.

L’adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell’offerta, l’operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell’articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l’impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall’illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l’operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all’operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l’operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell’articolo 97 del Codice al fine di decidere sull’esclusione.

Altre cause di esclusione

Sono **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell’art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165 a soggetti che hanno esercitato, in qualità di dipendenti, poteri autoritativi o negoziali presso l’amministrazione affidante negli ultimi tre anni.

Sono altresì esclusi dalla gara gli operatori economici che non siano iscritti nell’elenco *c.d. White List* istituito presso la Prefettura della provincia ove l’impresa ha la propria residenza o sede legale.

Sono altresì esclusi dalla gara gli operatori economici che non siano iscritti all’Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all’art. 30, comma 6, del d.l. n. 189/2016 e ss.mm.ii. o che non abbiano presentato domanda di iscrizione al medesimo elenco, da comprovare mediante dichiarazione sostitutiva di cui agli artt. 46 e 47 del d.P.R. 445 del 2000, fatto salvo il buon esito della stessa prima dell’aggiudicazione disposta ai sensi dell’art. 17, comma 5, del Codice.

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

Sono esclusi inoltre gli operatori economici che occupano oltre cinquanta dipendenti, che non consegnano al momento della presentazione della domanda di partecipazione copia dell’ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile redatto ai sensi dell’articolo 46, decreto legislativo n. 198 del 2006, unitamente all’attestazione di conformità a quello già trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e ai consiglieri regionali di parità ovvero, in mancanza di tale precedente trasmissione, unitamente all’attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

Sono esclusi anche gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici e non superiore a cinquanta, che nei dodici mesi precedenti al termine di presentazione dell’offerta hanno omesso di produrre alla stazione appaltante di un precedente contratto d’appalto la relazione di cui all’articolo 1, comma, 2 dell’Allegato II.3.

L’operatore economico che partecipa alla procedura dovrà, inoltre, impegnarsi a adempiere gli obblighi previsti dall’art. 3 della L. 136/10 sulla tracciabilità dei flussi finanziari, così come modificata dal D.L. 187/10, convertito con L. 217/10 (si veda Delibera ANAC n. 585 del 19/12/23, “Linee guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell’art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, per effetto dell’entrata in vigore del Decreto legislativo 31/3/2023, n. 36”).

Costituisce causa di esclusione per un periodo di sei mesi, il mancato possesso della patente di cui all’art. 27 del d.lgs. n. 81/2008 o del documento equivalente e/o il possesso di una patente con punteggio inferiore a quindici crediti, fermo restando che, ai sensi del citato art. 27, comma 5, non sono tenute al possesso della patente le imprese in possesso dell’attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III, di cui all’articolo 100, comma 4, del Codice.

REQUISITI DI ORDINE SPECIALE E MEZZI DI PROVA

I concorrenti devono possedere, **a pena di esclusione**, i requisiti previsti nei commi seguenti.

La verifica del possesso dei requisiti necessari ai fini della partecipazione degli Operatori economici avviene attraverso il FVOE come disciplinato con delibera Anac n. 262 del 20.06.2023.

È fatto salvo quanto previsto dall’articolo 99, comma 3-bis del Codice.

L’operatore economico è tenuto ad inserire nel FVOE i dati e le informazioni richiesti per la comprova del requisito, qualora questi non siano già presenti nel fascicolo o non siano già in possesso della stazione appaltante e non possano essere acquisiti d’ufficio da quest’ultima.

In conformità alla suddetta delibera n. 262/2023, inoltre:

- l’operatore economico, oltre a registrarsi, dovrà fornire il CIG della procedura di affidamento cui intende partecipare e autorizzare la s.a. ad accedere al fascicolo;
- gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia dovranno dotarsi di un indirizzo di posta elettronica certificata o di un servizio di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS. Mentre, l’acquisizione delle informazioni certificate comprovanti il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l’affidamento dei contratti pubblici avverrà ai sensi dell’art. 40, comma 1 del d.P.R. n. 445/2000 e la verifica sarà svolta con le modalità di cui all’art. 71, comma 2, del medesimo decreto;
- la stazione appaltante e l’operatore economico possono richiedere l’aggiornamento di specifici dati e/o documenti, anche se in corso di validità;

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

- la stazione appaltante può richiedere ulteriori dati e documenti tra quelli gestiti dal fascicolo degli operatori economici sono responsabili della correttezza, della veridicità e dell’aggiornamento dei dati che inseriscono nel FVOE;
- l’inserimento di falsa documentazione sarà valutato dall’Anac, ai sensi dell’art. 96, comma 15, del d.lgs. n. 36/2023.

Ai sensi dell’articolo 70, comma 4, lett. e) del Codice, sono inammissibili le offerte prive della qualificazione richiesta dalla presente Lettera di invito.

Ai sensi dell’art. 100, comma 4 del Codice, i partecipanti devono possedere i requisiti minimi stabiliti nella Parte V dell’allegato II.12 del Codice come di seguito dettagliati.

5.1 REQUISITI DI IDONEITÀ PROFESSIONALE

a) Iscrizione nell’elenco *c.d. White List* istituito presso la Prefettura della provincia ove l’impresa ha la propria residenza o sede legale.

Oppure, Iscrizione oppure avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all’Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all’art.30, comma 6, del d.l. n. n.189/2016 e ss.mm.ii.

Il requisito deve essere posseduto, ai sensi dell’art. 30, comma 6, del d.l. n. 189/2016, da tutti gli operatori economici impiegati nell’appalto, quindi anche da subappaltatori e imprese ausiliarie.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante consulta d’ufficio l’elenco pubblicato sul sito <https://gedisi.sisma2016.gov.it/s/> oppure contatta la segreteria della Struttura commissariale, previa indicazione, da parte dell’operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti. Si precisa che il requisito dell’iscrizione o avvenuta presentazione della domanda di iscrizione all’Anagrafe antimafia degli esecutori di cui all’art. 30, comma 6, del d.l. n. 189/2016 e ss.mm.ii, deve essere posseduto da tutti gli esecutori che intervengono a qualsiasi titolo nella realizzazione dell’opera, compreso l’eventuale subappaltatore.

b) Iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell’Albo delle Imprese artigiane per attività pertinenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Per l’operatore economico di altro Stato membro, non residente in Italia: iscrizione in uno dei registri professionali o commerciali degli altri Stati membri di cui all’allegato II.11 del Codice.

Ai fini della comprova, l’iscrizione nel Registro è acquisita d’ufficio dalla stazione appaltante tramite il FVOE. Gli operatori stabiliti in altri Stati membri carcano nel fascicolo virtuale i dati e le informazioni utili alla comprova del requisito, se disponibili.

È vietato il ricorso all’istituto dell’avalvalimento di cui all’art. 104 del Codice per la soddisfazione dei requisiti di idoneità professionale.

5.2 REQUISITI DI CAPACITÀ ECONOMICA E FINANZIARIA

a) Possesso di attestazione SOA che documenti, ai sensi dell’art. 100, comma 4, del Codice, la qualificazione in categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere come indicate nella seguente tabella:

Cat. Lav.	Importo (€)	Classifica	Qualif. obbligatoria	Prevalente / Scorporabile	Sub. qualificante	Sub. a cascata	Avvalimento
OG2	€ 182.329,19	I	SI	Prevalente	Subappaltabile fino a un	NO	NO

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

					massimo del 49,99%		
OS2-A	€ 105.479,90	I	SI	Scorporabile	100% (o RTI)	NO	NO

La comprova del requisito è fornita mediante attestato di qualificazione in corso di validità, rilasciato da società di attestazione (S.O.A.) regolarmente autorizzata.

Si precisa che:

- la certificazione S.O.A., dovrà essere in corso di validità alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte di cui al successivo art. 13, pena l’esclusione, fatto salvo quanto previsto all’art. 16, comma 5, dell’Allegato II.12. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l’adeguata prova documentale di aver richiesto almeno 90 giorni prima della scadenza del termine il rinnovo dell’attestazione SOA, pena l’attivazione del soccorso istruttorio;
- gli operatori economici la cui attestazione SOA riporti l’indicazione del termine per la verifica triennale scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell’offerta, devono dimostrare di aver richiesto alla SOA l’effettuazione della verifica in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza triennale, così come previsto dall’art. 17, comma 1, dell’Allegato II.12. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l’adeguata prova documentale della richiesta, pena l’attivazione del soccorso istruttorio. Ove, in luogo della verifica triennale alla stessa SOA, venga richiesto il rilascio di una nuova attestazione ad altra SOA, il riconoscimento dell’ultra vigenza dell’attestazione SOA scaduta, con conseguente possibilità di partecipare medio tempore alle gare e di stipulare i relativi contratti, è possibile solo qualora la richiesta di rinnovo dell’attestazione venga formulata nel prescritto termine di almeno novanta giorni antecedenti la scadenza dell’attestazione, così come previsto dall’art. 16, comma 5, dell’Allegato II.12;
- i consorzi stabili la cui attestazione SOA riporti l’indicazione del termine relativo alla scadenza intermedia scaduto alla data di scadenza del termine per la presentazione dell’offerta, devono dimostrare di aver richiesto, entro quest’ultimo termine, alla SOA l’adeguamento del proprio attestato a seguito della conoscenza dell’esito positivo delle verifiche in capo alla consorziata cui si riferisce la scadenza. Il concorrente dovrà in tal caso allegare alla documentazione di gara l’adeguata prova documentale della richiesta, pena l’attivazione del soccorso istruttorio.

Ai sensi dell’art. 30 dell’Allegato II.12 D. Lgs. n. 36/2023 il concorrente singolo può partecipare alla gara qualora sia in possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico organizzativi relativi alla categoria prevalente per l’importo totale dei lavori ovvero sia in possesso dei requisiti relativi alla categoria prevalente e alle categorie scorporabili per i singoli importi. I requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall’impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente. Le lavorazioni rientranti nella predetta categoria sono subappaltabili per intero ad operatore economico qualificato fermo restando che tale subappalto necessario deve essere posseduto, ai fini della qualificazione, con riferimento alla categoria prevalente.

II. Incremento di un quinto dell’importo

Si precisa che la qualificazione in una categoria abilita l’impresa a partecipare alle gare e a eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto, come previsto dall’art. 2, comma 2, dell’Allegato II.12

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

del Codice; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziata, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori a base di gara.

III. Specifiche sull'attestazione SOA

Ai sensi dell'art. 4, comma 1 dell'Allegato II.12 al Codice, gli operatori economici qualificati per la classifica III o superiore devono essere in possesso della certificazione di sistema di gestione della qualità aziendale conforme alle norme europee della serie UNI EN ISO 9000 e alla vigente normativa nazionale.

Le attestazioni SOA richieste per la partecipazione al presente appalto dovranno essere in corso di validità ed essere rilasciate da appositi organismi di diritto privato autorizzati dall'ANAC.

Si rammenta che il requisito di qualificazione dovrà sussistere al momento della scadenza del termine per la presentazione delle offerte e, nel caso in cui l'Operatore economico dovesse risultare aggiudicatario, persistere per tutta la durata dell'esecuzione del contratto.

L'operatore economico può partecipare alla presente gara qualora sia scaduto il triennio di validità dell'attestazione, nelle more dell'effettuazione della verifica triennale di mantenimento dei requisiti, purché la verifica sia stata richiesta, a pena di esclusione, in data non antecedente a 90 giorni prima della scadenza del previsto termine triennale; in tal caso l'operatore economico può partecipare alla gara esibendo alla stazione appaltante copia del contratto di verifica stipulato con la SOA competente, al fine di dimostrare il possesso del requisito.

Si precisa, infine, che qualora l'attestazione SOA, sebbene in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta, dovesse giungere alla scadenza quinquennale nei tre mesi successivi, i concorrenti saranno tenuti a produrre la dichiarazione, resa con le modalità di cui all'art. 46 del DPR 445/2000, attestante che l'impresa ha in corso l'istruttoria per il rinnovo dell'attestazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 dell'Allegato II.12 del Codice.

V. Possesso SOA in esecuzione

Ai sensi dell'art. 2, comma 2 dell'ALLEGATO II.12 Codice l'operatore economico è abilitato a eseguire i lavori nei limiti della propria qualifica.

5.3 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DI IMPRESE DI RETE, GEIE

I soggetti di cui all'art. 65, comma 2, lett. e), f), g) e h) del Codice devono possedere i requisiti di ordine speciale nei termini di seguito indicati. Alle aggregazioni di retisti, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei. Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia una sub-associazione, nelle forme di consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di retisti, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti

Requisiti di idoneità professionale

- Il requisito relativo all'iscrizione** nel Registro delle Imprese oppure nell'Albo delle Imprese artigiane di cui al punto 5.1 lett. b, nonché il requisito di idoneità professionale di cui al precedente art. 5.1 lett. a (anagrafe antimafia) deve essere posseduto:
 - da ciascun componente del raggruppamento/consorzio/GEIE anche da costituire, nonché dal GEIE medesimo;
 - da ciascuna componente dell'aggregazione di rete nonché dall'organo comune nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Requisiti di capacità economico finanziaria

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

Il requisito della qualificazione SOA di cui al punto 5.2 deve essere posseduto dal raggruppamento nel complesso. Resta fermo che ciascun componente deve possedere i requisiti per la parte di prestazioni che si impegna ad eseguire.

Nel caso in cui un raggruppamento abbia estromesso o sostituito un partecipante allo stesso poiché privo di un requisito di ordine speciale di cui all’articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell’articolo 97 del Codice al fine di decidere sull’esclusione del raggruppamento.

Ai sensi dell’art. 30, comma 2 dell’Allegato II.12 al Codice, per i raggruppamenti temporanei di cui all’articolo 65, comma 2, lettera e) del codice, i consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lettera f) del codice e i soggetti di cui all’articolo 65, comma 1, lettera h) del codice, le quote di partecipazione al raggruppamento o consorzio possono essere liberamente stabilite entro i limiti consentiti dai requisiti di qualificazione posseduti dall’associato o dal consorziato, ferma restando la necessità che l’esecutore dei lavori sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si impegnerà a realizzare in conformità all’art. 68, comma 2 del D.Lgs. 36/2023.

5.4 INDICAZIONI SUI REQUISITI SPECIALI NEI CONSORZI DI COOPERATIVE, CONSORZI DI IMPRESE ARTIGIANE, CONSORZI STABILI

Requisiti di idoneità professionale

Il requisito relativo all’iscrizione nel Registro delle Imprese oppure nell’Albo delle Imprese artigiane, di cui al precedente art. 5.1. lett. b, nonché il requisito di idoneità professionale di cui al precedente art. 5.1 lett. a (anagrafe antimafia), deve essere posseduto dal consorzio e dai consorziati indicati come esecutori.

Requisiti di capacità economica e tecnica

I consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lettera b) e c) del Codice, utilizzano i requisiti propri e, nel novero di questi, fanno valere i mezzi nella disponibilità delle consorziate che li costituiscono, in conformità a quanto previsto dall’art. 67 del Codice e dall’allegato II.12.

Ai sensi dell’art. 67 del Codice, per i consorzi di cui all’articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice, i requisiti di capacità tecnica e finanziaria per l’ammissione alle procedure di affidamento sono posseduti e comprovati dagli stessi attraverso le seguenti modalità: 1) per gli appalti di lavori che il consorzio esegua esclusivamente con la propria struttura, senza designare le imprese esecutrici, i requisiti posseduti in proprio sono computati cumulativamente con quelli posseduti dalle imprese consorziate; 2) per gli appalti di lavori che il consorzio esegua tramite le consorziate indicate in sede di gara, i requisiti sono posseduti e comprovati da queste ultime in proprio, ovvero mediante avvalimento ai sensi dell’articolo 104 del Codice.

Nel caso di designazione di più imprese esecutrici da parte del consorzio stabile, tutte dovranno possedere i requisiti di qualificazione previsti dalla presente lettera di invito.

Nel caso in cui un consorzio abbia estromesso o sostituito una consorziata poiché priva di un requisito di ordine speciale di cui all’articolo 100 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell’articolo 97 del Codice al fine di decidere sull’esclusione.

6. AVVALIMENTO

Ai sensi del comma 2 dell’art. 132 del Codice, il concorrente non può avvalersi dell’istituto dell’avvalimento di cui all’art. 104 del D.Lgs. n. 36/2023.

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

7. SUBAPPALTO

Il concorrente indica i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l’ integrale esecuzione delle lavorazioni oggetto del contratto nonché la prevalente esecuzione delle lavorazioni relative alla categoria prevalente.

Non si configurano come attività affidate in subappalto quelle di cui all’art. 119, comma 3 del Codice.

Le lavorazioni afferenti alle categorie scorporabili saranno interamente subappaltabili a operatore economico qualificato, ma non possono, a loro volta, essere oggetto di ulteriore subappalto in ragione dell’esigenza di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori e di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, tenuto conto della natura e della complessità delle lavorazioni da effettuare.

Ai sensi dell’art. 119, comma 2, del D.Lgs. n. 36/2023 i contratti di subappalto debbono essere stipulati, in misura non inferiore al 20 per cento delle prestazioni subappaltabili, con piccole e medie imprese, come definite dall’articolo 1, comma 1, lettera o) dell’allegato I.1. Gli operatori economici possono indicare nella propria offerta una diversa soglia di affidamento delle prestazioni che si intende subappaltare alle piccole e medie imprese per ragioni legate all’oggetto o alle caratteristiche delle prestazioni o al mercato di riferimento, da esplicitare obbligatoriamente in sede di domanda di partecipazione.

Il subappaltatore deve essere qualificato per le lavorazioni da eseguire e trattandosi di esecutore che interviene nella realizzazione dell’opera; a carico del subappaltatore non devono sussistere i motivi di esclusione di cui al Capo II del Titolo IV della Parte V del Libro II del Codice.

Il subappaltatore è tenuto ad applicare il medesimo contratto collettivo di lavoro del contraente principale, ovvero un differente contratto collettivo, purché garantisca ai dipendenti le stesse tutele di quello applicato dall’appaltatore, qualora le attività oggetto di subappalto coincidano con quelle caratterizzanti l’oggetto dell’appalto oppure riguardino le lavorazioni relative alla categoria prevalente e siano incluse nell’oggetto sociale del contraente principale.

Nei contratti di subappalto o nei subcontratti comunicati alla stazione appaltante ai sensi del comma 2 è obbligatorio l’inserimento di clausole di revisione prezzi riferite alle prestazioni o lavorazioni oggetto del subappalto o del subcontratto, nel rispetto delle disposizioni di cui all’articolo 60 e in coerenza all’allegato II.2-bis.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente articolo si rinvia alle disposizioni di cui all’art. 119 del Codice ed al Capitolato Speciale.

In conformità a quanto disposto dall’art. 119, comma 4, lett. c), il subappalto sarà consentito all’appaltatore che abbia indicato in offerta i lavori o le prestazioni, specificando le rispettive categorie opere, che intende subappaltare o concedere in cottimo.

N.B. A tal fine non sarà sufficiente un’indicazione generica ma dovranno essere indicate nel dettaglio le specifiche tipologie di lavorazioni riconducibili alle singole categorie di qualificazione richieste per la partecipazione all’appalto, a pena di inammissibilità del subappalto.

In caso di subappalto l’appaltatore e il subappaltatore saranno responsabili in solido nei confronti dell’ente locale in relazione alle prestazioni oggetto del contratto di subappalto.

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

Ai sensi dell’art. 119, comma 2, del Codice l’aggiudicatario comunicherà, per ogni sub-contratto che non costituisca subappalto, l’importo e l’oggetto del medesimo nonché il nome del sub-contraente, prima dell’inizio della prestazione.

L’aggiudicatario nel caso in cui si dovesse avvalere di contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o prestazione di cui all’art. 119, comma 3, lett. d), del Codice dovrà depositare gli stessi, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto.

Si richiama l’art. 119 commi 7 e 12, con riferimento agli adempimenti in merito ai CCNL.

Per quanto non espressamente previsto si rinvia all’art. 119 del Codice e al Capitolato.

8. GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell’art. 53, comma 1, del D.lgs. 36/2023, nelle procedure di affidamento sottosoglia di cui all’articolo 50, comma 1, lettera d), la stazione appaltante non richiede la garanzia provvisoria di cui all’articolo 106, salvo che, in considerazione della tipologia e specificità della singola procedura, ricorrono particolari esigenze che ne giustifichino la richiesta.

Nel caso di specie, dall’analisi degli elaborati progettuali e del capitolato speciale d’appalto non emergono particolari esigenze che rendano necessaria la cauzione provvisoria; pertanto, la garanzia provvisoria non viene richiesta.

9. CONDIZIONI DI ESECUZIONE

In conformità all’art. 11 del Codice, l’aggiudicatario è tenuto a garantire l’applicazione del Contratto Collettivo Nazionale e territoriale (o dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore) indicato al punto 3 ‘Oggetto dell’appalto’, oppure di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto.

Nelle ipotesi in cui l’operatore economico, in qualunque forma partecipi alla procedura, indichi nella busta amministrativa (All. 1 Domanda di partecipazione) l’applicazione di un differente contratto collettivo, garantendo comunque ai dipendenti le stesse tutele di quello indicato dalla stazione appaltante, lo stesso dovrà:

- allegare all’offerta economica la dichiarazione di equivalenza delle tutele (all. 10 – dichiarazione di equivalenza CCNL);

- in caso di aggiudicazione, produrre la documentazione a comprova dell’equivalenza.

Ai fini dei successivi accertamenti ex art. 110 del Codice, la Stazione appaltante verificherà la documentazione prodotta dall’aggiudicatario.

Ai sensi degli artt. 57 e 102 del Codice, gli Operatori Economici, in qualunque forma partecipanti alla procedura, dovranno impegnarsi a:

- a) garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
- b) garantire l’applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale di settore di cui al punto 3 del presente Disciplinare di gara, oppure un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto;
- c) garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa prevedendo, in caso di aggiudicazione del contratto, una quota pari almeno al 30 per cento delle assunzioni necessarie per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, sia all’occupazione giovanile sia all’occupazione femminile.

A tale proposito gli Operatori Economici dovranno indicare sinteticamente le modalità con le quali intendono dare esecuzione ai suddetti impegni, compilando e trasmettendo unitamente all’offerta economica il MODELLO DI DICHIARAZIONE IMPEGNI ART. 102 COMMA 1 D.LGS.36/2023.

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

In caso di RTI, Consorzi ordinari e GEIE, di cui alle lettere e), f), ed h) dell’art. 65, comma 2, d.lgs. 36/2023, già costituiti, la dichiarazione dovrà essere presentata dall’impresa mandataria.

In caso di RTI, Consorzi ordinari e GEIE, di cui alle lettere e), f), ed h) dell’art. 65, comma 2, d.lgs. 36/2023, non ancora costituiti, la dichiarazione dovrà essere presentata da tutte le imprese associate (mandataria e mandanti).

In caso di Consorzi di cui alle lettere b), c) e d) dell’art. 65, comma 2, d.lgs. 36/2023, la dichiarazione dovrà essere presentata dal Consorzio e dalle Consorziate indicate come esecutrici.

Ai sensi dell’Allegato II.3, inoltre:

a) Gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, ai sensi dell’articolo 46 del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, producono, a pena di esclusione, al momento della presentazione della domanda di partecipazione o dell’offerta, copia dell’ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del comma 2 del citato articolo 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità;

b) Gli operatori economici con un numero di dipendenti pari o superiori a 15 e fino a 50, e non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell’art. 46 D.Lgs. 198/2006:

- devono consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuno delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell’intervento della cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L’operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. La mancata produzione della predetta relazione comporta l’applicazione delle penali previste dallo schema di contratto, oltre che l’impossibilità per l’operatore economico di partecipare in forma singola, ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di 12 mesi ad ulteriori procedure di affidamento

c) Gli operatori con un numero di dipendenti pari o superiori a 15 e fino a 50:

sono tenuti inoltre a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, una relazione che chiarisca l’avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla L. 12/03/1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione dell’offerta. L’operatore economico è altresì tenuto, entro il medesimo termine, a trasmetterla anche alle rappresentanze sindacali aziendali. La mancata produzione della relazione comporta l’applicazione delle penali previste dallo schema di contratto;

sono tenuti infine a consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla stipula del contratto, una dichiarazione del legale rappresentante attestante di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ai sensi dell’art. 17 della L. 12.03.1999 n. 68. La mancata produzione della relazione comporta l’applicazione delle penali previste dallo schema di contratto.

Fermo restando quanto previsto dall’art. 7 sui requisiti generali e cause di esclusione, si applica l’art. 27 del d.lgs. n. 81/2008; pertanto, l’operatore economico, ai fini dell’esecuzione del contratto, deve essere in possesso della cd. “patente a punti” o documento equivalente ai sensi del citato articolo, ove non in possesso dell’attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III, di cui all’art. 100 comma 4 del Codice.

Applicazione dei Criteri Ambientali Minimi (CAM)

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI) ” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 57 del D.Lgs. 36/2023, l'esecuzione dei lavori è subordinata al pieno e inderogabile rispetto delle specifiche tecniche e delle clausole contrattuali contenute nei Criteri Ambientali Minimi (CAM) per l'edilizia di cui al DM 23 giugno 2022, n. 256, e alle sue successive modifiche.

In sede di offerta, gli operatori economici dovranno dichiarare di accettare integralmente, in caso di aggiudicazione, i suddetti Criteri Ambientali Minimi. I CAM di riferimento sono consultabili al seguente indirizzo: <https://www.gazzettaufficiale.it/eli/id/2022/08/06/22A04307/sg>

10. SOPRALLUOGO

Ai fini della presentazione dell'offerta, non è previsto il sopralluogo.

11. PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione per un importo pari a € 18,00, secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 598 del 30 dicembre 2024.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il concorrente allega copia della ricevuta di pagamento del contributo alla documentazione amministrativa. In caso di mancata presentazione il pagamento è verificato mediante il FVOE 2.0. In caso di esito negativo della verifica, è attivata la procedura di soccorso istruttorio. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

12. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

La presentazione dell'offerta deve essere effettuata sulla piattaforma S.TEL.LA. secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito <http://www.regionelazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta deve essere collocata sul sistema S.TEL.LA. entro e non oltre il termine perentorio **delle ore:.... del giorno/2025.**

La Stazione appaltante si riserva di proroga dei termini sopra individuati al ricorrere di una delle ipotesi di cui all'art. 92, comma 2, del D.lgs. 36/2023. In tal caso è consentito agli operatori economici che hanno già presentato l'offerta di ritirarla ed eventualmente sostituirla.

È ammessa offerta successiva, purché entro il termine di scadenza, a sostituzione della precedente. Prima della scadenza del termine perentorio per la presentazione delle offerte, il concorrente può sottoporre una nuova offerta che all'atto dell'invio invaliderà quella precedentemente inviata. A tal proposito si precisa che qualora, alla scadenza della gara, risultino presenti sulla piattaforma S.TEL.LA. più offerte dello stesso Operatore Economico, salvo diversa indicazione dell'Operatore stesso, verrà ritenuta valida l'offerta collocata temporalmente come ultima. Ad avvenuta scadenza del sopradetto termine, non sarà possibile inserire alcuna offerta, anche se sostitutiva a quella precedente.

Non sono ammesse offerte incomplete o condizionate. Saranno escluse altresì tutte le offerte redatte o inviate in modo difforme da quello prescritto nella presente lettera di invito. Non sono accettate offerte alternative.
Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione alla gara, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La presentazione dell'offerta mediante il sistema S.TEL.LA. è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della Stazione Appaltante ove per ritardo o disguidi o motivi tecnici o di altra natura, l’offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell’offerta sulla piattaforma S.TEL.LA. e di non procedere alla collocazione nell’ultimo giorno e/o nelle ultime ore utili.

In ogni caso il concorrente esonerà la Stazione Appaltante da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del sistema S.TEL.LA. La Stazione Appaltante si riserva comunque di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento della piattaforma telematica.

L’offerta vincolerà il concorrente, ai sensi dell’art. 17, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell’offerta. La Stazione Appaltante, con atto motivato, potrà richiedere agli offerenti il differimento dei termini. Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione Appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

13. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all’articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l’offerta economica.

La stazione appaltante assegna un termine massimo di 10 giorni per:

- a) integrare di ogni elemento mancante la documentazione trasmessa alla stazione appaltante nel termine per la presentazione delle offerte con la domanda di partecipazione alla procedura di gara o con il documento di gara unico europeo; la mancata presentazione del contratto di avvalimento e dell’impegno a conferire mandato collettivo speciale in caso di raggruppamenti di concorrenti non ancora costituiti è sanabile mediante documenti aventi data certa anteriore al termine fissato per la presentazione delle offerte;
- b) sanare ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione, del documento di gara unico europeo e di ogni altro documento richiesto dalla stazione appaltante per la partecipazione alla procedura di gara.

Non sono sanabili le omissioni, inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l’identità del concorrente.

Il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione dalla procedura di gara.

L’operatore economico che non adempie alle richieste della stazione appaltante nel termine stabilito è escluso dalla procedura di gara.

La stazione appaltante può sempre richiedere chiarimenti sui contenuti dell’offerta economica e su ogni loro allegato. L’operatore economico è tenuto a fornire risposta nel termine fissato dalla stazione appaltante, che non può essere inferiore a cinque giorni e superiore a dieci giorni. I chiarimenti resi dall’operatore economico non possono modificare il contenuto dell’offerta economica.

Fino al giorno fissato per la loro apertura, l’operatore economico, con le stesse modalità di presentazione della domanda di partecipazione, può richiedere la rettifica di un errore materiale contenuto nell’offerta economica di cui si sia avveduto dopo la scadenza del termine per la loro presentazione a condizione che la rettifica non comporti la presentazione di una nuova offerta, o comunque la sua modifica sostanziale, e che resti comunque assicurato l’anonimato.

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

14. CONTENUTO DELLA BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

Nella busta “A - Documentazione amministrativa” devono essere contenuti la **domanda di partecipazione**, comprensiva delle dichiarazioni integrative, il **DGUE**, nonché la **documentazione a corredo**, in relazione alle diverse forme di partecipazione.

Tale documentazione dovrà essere inserita sulla piattaforma S.TEL.LA. secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma reperibili al seguente indirizzo <http://www.regione.lazio.it/rl/centraleacquisti/manuali-per-le-imprese/>.

14.1 Domanda di partecipazione

La **domanda di partecipazione redatta** preferibilmente secondo il modello predisposto dalla Stazione Appaltante contiene tutte le seguenti informazioni e dichiarazioni.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause automatiche di esclusione di cui all'articolo 94 commi 1 e 2 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione a tutti i soggetti indicati al comma 3.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle cause non automatiche di esclusione di cui all'articolo 98 del Codice sono rese dall'operatore economico in relazione ai soggetti di cui al punto precedente.

Le dichiarazioni in ordine all'insussistenza delle altre cause di esclusione sono rese in relazione all'operatore economico.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento.

In caso di raggruppamento temporaneo, consorzio ordinario, aggregazione di retisti, GEIE, il concorrente fornisce i dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e il ruolo di ciascun partecipante.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'articolo 65, comma 2, lettera b), c), d) del Codice, il consorzio indica il consorziato per il quale concorre alla gara.

Ai sensi dell'art. 68, comma 2, del D.lgs. 36/2023 in sede di offerta sono specificate le categorie di lavori o le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati, con l'impegno di questi a realizzarle.

Nella domanda di partecipazione il concorrente dichiara:

- i dati identificativi (nome, cognome, data, luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'articolo 94, comma 3, del Codice, ivi incluso l'amministratore di fatto, ove

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

- presente, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell’offerta;
- di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (individuale e associata; in più forme associate; in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio; in forma singola e come ausiliaria di altro concorrente che sia ricorso all’avalvalimento per migliorare la propria offerta). Se l’operatore economico dichiara di partecipare in più di una forma, allega la documentazione che dimostra che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali
 - di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
 - di applicare il CCNL indicato dalla stazione appaltante o altro CCNL equivalente;
 - di essere in regola con obblighi di cui alla legge n. 68/1999;
 - di riservare, in caso di aggiudicazione, ed in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, almeno la quota del 30% delle stesse all’occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni);
 - ai sensi dell’art. 102 del D. lgs n. 36/2023, di assumere i seguenti impegni:
 - a. garantire la stabilità occupazionale del personale impiegato;
 - b. garantire l’applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali di settore, tenendo conto, in relazione all’oggetto dell’appalto e alle prestazioni da eseguire, anche in maniera prevalente, di quelli stipulati dalle associazioni dei datori e dei prestatori di lavoro comparativamente più rappresentative sul piano nazionale e di quelli il cui ambito di applicazione sia strettamente connesso con l’attività oggetto dell’appalto o della concessione svolta dall’impresa anche in maniera prevalente, nonché garantire le stesse tutele economiche e normative per i lavoratori in subappalto rispetto ai dipendenti dell’appaltatore e contro il lavoro irregolare;
 - c. garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate;
 - di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante https://usrshima.regione.lazio.it/app/uploads/2024/Codice_comportamento_personale_Giunta_regionale_Agenzie.pdf e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
 - per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, l’impegno ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del decreto del Presidente della Repubblica 633/72 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
 - per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia, il domicilio fiscale, il codice fiscale, la partita IVA, l’indirizzo di posta elettronica certificata o strumento analogo negli altri Stati Membri, ai fini delle comunicazioni di cui all’articolo 90 del Codice;
 - di aver preso visione e di accettare il trattamento dei dati personali di cui al punto 31.

La domanda e le relative dichiarazioni sono sottoscritte ai sensi del decreto legislativo n. 82/2005:

- dal concorrente che partecipa in forma singola;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE costituiti, dalla mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti, da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio o il gruppo;
- nel caso di aggregazioni di retisti:
 - a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica, ai

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

- sensi dell’articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal solo operatore economico che riveste la funzione di organo comune;
- b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica, ai sensi dell’articolo 3, comma 4-quater, del decreto-legge 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dall’impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuno dei retisti che partecipa alla gara;
 - c. se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, oppure se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta dal retista che riveste la qualifica di mandatario, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuno dei retisti che partecipa alla gara.
- nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all’articolo 65, comma 2, lettera b), c) e d) del Codice, la domanda è sottoscritta digitalmente dal consorzio medesimo.

La domanda e le relative dichiarazioni sono firmate dal legale rappresentante del concorrente o da un suo procuratore munito della relativa procura. In tal caso, il concorrente allega alla domanda copia conforme all’originale della procura. Non è necessario allegare la procura se dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti al procuratore.

Con la tabella di cui all’allegato I.4 al codice è individuato il valore dell’imposta di bollo che l’appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto e in proporzione al valore dello stesso. Con la medesima tabella sono sostituite le modalità di calcolo e versamento dell’imposta di bollo di cui al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, in materia di contratti pubblici disciplinati dal codice.

Con provvedimento del direttore dell’Agenzia delle entrate n. 240013 del 28 giugno 2023 è stato previsto, al punto 2.1, che per i procedimenti avviati a decorrere dal 1° luglio 2023 l’imposta di bollo è versata, con modalità telematiche, utilizzando il modello “F24 Versamenti con elementi identificativi” (F24 ELIDE).

Il concorrente allega sulla piattaforma S.TEL.LA.

- a) copia fotostatica di un documento d’identità del sottoscrittore;
- b) copia conforme all’originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.2. Documento di gara unico europeo

Il concorrente compila il DGUE, di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e Trasporti del 18 luglio 2016 o successive modifiche, utilizzando il modello presente sulla piattaforma S.TEL.LA secondo quanto di seguito indicato.

Il **DGUE presente sulla piattaforma S.TEL.LA**, una volta compilato, dovrà essere scaricato, **firmato digitalmente e allegato all’interno della busta “Documentazione amministrativa”**.

IL DGUE dovrà essere:

- i. compilato in lingua italiana;
- ii. reso ai sensi degli articoli 38, 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000;
- iii. a pena di esclusione, sottoscritto digitalmente dal legale rappresentante dell’operatore economico;
- iv. accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

- **In caso di consorzi stabili, di consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro e di consorzi tra imprese artigiane**, dovrà essere presentato il DGUE del consorzio (**firmato digitalmente dal suo legale rappresentante**) e un DGUE per ciascuna consorziata esecutrice (**firmato digitalmente dal legale rappresentante della consorziata esecutrice**); il DGUE, inoltre,

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

- dovrà:
- essere accompagnato dalla copia dell’atto costitutivo del consorzio, con indicazione delle imprese consorziate, nonché di eventuali atti successivi integrativi e modificativi;
 - contenere l’indicazione delle consorziate esecutrici per le quali il consorzio concorre; in mancanza di tale indicazione, la domanda di partecipazione si intenderà presentata dal consorzio in nome e per conto proprio;
 - essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.
- **In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E.**, qualora sia stato già conferito, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario (**firmato digitalmente dal suo legale rappresentante**) e un DGUE per ciascuna mandante (**firmato digitalmente dal legale rappresentante della mandante**); il DGUE, inoltre, dovrà:
- indicare, **le categorie dei lavori e le percentuali dei lavori** che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E.;
 - essere accompagnato dall’atto di costituzione autenticato dal notaio, nel quale siano specificate le categorie dei lavori e le percentuali dei lavori che saranno eseguite dai singoli componenti;
 - essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.
- In caso di R.T.I., consorzi ordinari e G.E.I.E., qualora il mandato non sia stato ancora conferito a norma dell’articolo 48, co. 12, del Codice dei Contratti, dovrà essere presentato il DGUE del mandatario (**firmato digitalmente dal suo legale rappresentante**) e un DGUE per ciascuna mandante (**firmato digitalmente dal legale rappresentante della mandante**); il DGUE, inoltre, dovrà:
- indicare le categorie e le percentuali dei lavori che saranno eseguite da ciascun operatore economico che costituirà il R.T.I., il consorzio o il G.E.I.E.;
 - indicare l’impresa mandataria;
 - contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese costituiranno il R.T.I. o il consorzio;
 - contenere l’impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le stesse imprese conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza alla impresa qualificata come mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti;
 - essere accompagnato da una copia valida di un documento di identità del sottoscrittore.

All’interno del DGUE l’operatore economico dovrà dichiarare di possedere i requisiti richiesti nel presente Disciplinare.

Il DGUE è sottoscritto, mediante sottoscrizione digitale dai seguenti soggetti:

- nel caso di imprenditore individuale, dal concorrente;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

La Stazione Appaltante si riserva comunque la facoltà di eseguire il controllo della veridicità delle autodichiarazioni rese nel DGUE anche a campione e in tutti i casi in cui si rendesse necessario per assicurare la correttezza della procedura.

14.3 Documentazione a corredo

copia fotostatica di un documento d’identità valido del sottoscrittore;

(in caso di sottoscrizione del procuratore) copia conforme all’originale della procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l’indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’“Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

14.4 Dichiarazioni da rendere a cura degli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'articolo 372 del decreto legislativo 12 gennaio 2019, n. 14

Il concorrente dichiara ai sensi degli articoli 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000 gli estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare, nonché dichiara che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019

Il concorrente presenta una relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

14.6 Documentazione ulteriore per i soggetti associati

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- dichiarazione delle parti dei lavori, ovvero della percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti

- copia dell'atto costitutivo e dello statuto del consorzio o GEIE, con indicazione del soggetto designato quale capofila;
- dichiarazione sottoscritta delle parti dei lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici consorziati.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti

- dichiarazione rese da ciascun concorrente, attestante:
 - a quale operatore economico, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
 - le parti dei lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica

- copia del contratto di rete, con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.
- dichiarazione che indichi per quali imprese la rete concorre;
- dichiarazione sottoscritta con firma digitale delle parti di lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica

- copia del contratto di rete;

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

- copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all’organo comune;
- dichiarazione delle parti dei lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l’organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo

- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituito:**
 - copia del contratto di rete
 - copia del mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria
 - dichiarazione delle parti dei lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.
- **in caso di raggruppamento temporaneo di imprese costituendo:**
 - copia del contratto di rete
 - dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente all’aggregazione di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l’impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;
 - le parti dei lavori, ovvero la percentuale in caso di lavori indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

A pena di esclusione non dovranno essere inseriti nella documentazione amministrativa riferimenti all’offerta economica.

In caso di caricamento di file non apribili o non leggibili la responsabilità è a totale carico dell’operatore economico

15. CONTENUTO DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

La Busta “B – OFFERTA ECONOMICA”, contiene, **a pena di esclusione**, l’offerta economica; tale offerta è formulata su S.TEL.LA. secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma S.TEL.LA. accessibili dal sito <https://S.TEL.LA..regione.lazio.it/Portale>.

La dichiarazione d’offerta economica deve essere resa utilizzando l’apposito Allegato - “**Schema Offerta economica**” che, una volta scaricato e debitamente compilato e firmato digitalmente dal concorrente, deve essere inserito a sistema nell’apposito campo predisposto su S.TEL.LA..

La dichiarazione d’offerta contiene i seguenti elementi:

- a) ribasso percentuale rispetto all’importo a base di gara, IVA ed oneri per la sicurezza esclusi, proposto per la realizzazione dei lavori, chiaramente indicato in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra il ribasso percentuale espresso in cifre e quello espresso in lettere prevale quello in lettere;
- b) ai sensi dell’art. 108 del D.Lgs. 36/2023 indica, a pena di esclusione, i costi della manodopera e gli oneri aziendali per l’adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro eccetto che nelle forniture senza posa in opera e nei servizi di natura intellettuale.

Verranno prese in considerazione fino a n. 2 cifre decimali. Per gli importi che superano il numero di decimali stabilito, verranno presi in considerazione solo il numero dei decimali autorizzati, con troncamento dei decimali in eccesso.

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

A pena di esclusione non sono ammesse offerte economiche plurime, condizionate, alternative o che superino l’importo a base di gara IVA ed oneri per la sicurezza esclusi;

La **stima dei costi aziendali**, in cifre ed in lettere, ed in caso di discordanza prevale il valore in lettere, relativi alla salute ed alla sicurezza sui luoghi di lavoro di cui all’art. 108, comma 9 del Codice e connessi con l’attività d’impresa dovranno risultare congrui rispetto all’entità e alle caratteristiche delle prestazioni oggetto dell’appalto. **La mancata indicazione di tali costi o l’indicazione pari a 0 comporta l’esclusione dalla gara.**

I costi della manodopera dovranno essere calcolati tenendo conto delle unità impiegate, delle relative qualifiche nonché delle retribuzioni spettanti secondo i contratti vigenti.

Il prezzo, determinato a seguito dell’applicazione del ribasso, deve rimanere fisso e invariato per tutta la durata dell’appalto

Impegno a mantenere in forma irrevocabile l’offerta per 180 giorni a decorrere dalla data di scadenza del termine di presentazione dell’offerta.

L’offerta economica è sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o suo procuratore.

Nel caso di concorrenti riuniti, l’offerta dovrà essere sottoscritta, con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di partecipazione.

16. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L’appalto è aggiudicato in base al criterio del minor prezzo, con il ribasso rispetto all’importo a base d’asta indicato percentualmente.

17. SEGGIO DI GARA

La valutazione delle offerte sarà effettuata da un seggio di gara monocratico, composto dal RUP, coadiuvato da uno o più supporti amministrativi in qualità di testimoni, che si occuperà anche della verifica di congruità delle offerte stesse.

Il Seggio è responsabile della valutazione delle offerte economiche dei concorrenti, può operare con modalità telematiche che salvaguardino la riservatezza delle comunicazioni ed opera attraverso la piattaforma di approvvigionamento digitale.

Il RUP, potrà richiedere, se necessario, la nomina di una Commissione di esperti quale ausilio ai fini della verifica delle anomalie delle offerte.

18. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La prima sessione ha luogo il giorno indicato in Piattaforma.

La piattaforma S.TEL.LA. consente lo svolgimento delle sessioni di gara preordinate all’esame:

- della documentazione amministrativa;
- delle offerte economiche.

La piattaforma garantisce il rispetto delle disposizioni del codice in materia di riservatezza delle operazioni e delle informazioni relative alla procedura di gara, nonché il rispetto dei principi di trasparenza.

La pubblicità delle sessioni è garantita mediante collegamento dei concorrenti da remoto per consentire a ciascun soggetto interessato di visualizzare le operazioni, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l’utilizzo della piattaforma S.TEL.LA., accessibili dal sito <https://stella.regione.lazio.it/Portale/>.

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

19. VERIFICA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - APERTURA BUSTA “A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”

La prima seduta pubblica in modalità virtuale avrà luogo **in data/2025 alle ore ...:00**;

Nella prima seduta, il seggio di gara accederà alla documentazione amministrativa di ciascun concorrente, mentre l’offerta economica resterà chiusa, segreta e bloccata dal sistema. Procederà quindi a verificare la completezza della documentazione amministrativa presentata.

Qualora necessario, tale seduta potrà essere aggiornata a un’altra ora o a giorni successivi, con data e orari che saranno comunicati ai concorrenti tramite il sistema.

Successivamente, il seggio di gara procederà a:

- a) verificare la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nella presente lettera di invito;
- b) attivare, se necessario, la procedura di soccorso istruttorio di cui al precedente punto 14;
- c) redigere apposito verbale relativo alle attività svolte.

Gli eventuali provvedimenti di esclusione dalla procedura di gara saranno comunicati entro cinque giorni dalla loro adozione. È fatta salva la possibilità, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di richiedere agli offerenti la presentazione di documenti complementari o di parte di essi, qualora ciò sia necessario per garantire il corretto svolgimento della procedura.

La prosecuzione della procedura sarà limitata esclusivamente ai concorrenti ammessi.

20. VALUTAZIONE DELLE OFFERTE ECONOMICHE - APERTURA DELLA BUSTA “B - OFFERTA ECONOMICA”

Una volta effettuato il controllo della documentazione amministrativa, durante la stessa seduta o, se necessario, secondo le date e gli orari comunicati ai concorrenti tramite il sistema, si procederà con lo sblocco delle offerte economiche, la formulazione della graduatoria finale e la verifica di eventuali offerte anormalmente basse.

Come indicato nel provvedimento di avvio della procedura, l’affidamento avviene mediante procedura negoziata con applicazione del criterio del minor prezzo individuato mediante ribasso percentuale sull’importo a base di gara. Trattandosi di appalto non avente interesse transfrontaliero certo per le motivazioni riportate nel provvedimento di avvio della procedura si procederà ai sensi dell’art. 54 comma 1 del D. Lgs. 36/2023 all’esclusione automatica delle offerte anormalmente basse qualora il numero delle offerte ammesse sia pari o superiore a 5.

L’individuazione della soglia di anomalia avverrà con il metodo A di cui all’Allegato II.2 del Codice.

Nel caso di migliori offerte uguali si procederà mediante sorteggio ai sensi di quanto previsto nell’allegato II.2 del Codice relativamente al Metodo A.

La Stazione appaltante comunica il giorno e l’ora del sorteggio, secondo le modalità previste al paragrafo 2.3.

21. VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

La Stazione Appaltante procederà all’esclusione automatica dalla gara delle offerte che presenteranno una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata secondo il metodo A dell’Allegato II.2 del Codice, qualora il numero delle offerte ammesse dovesse essere pari o superiore a cinque, ai sensi dell’articolo 54, comma 2, del codice.

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

22. CONTROLLI FVOE

La documentazione a comprova dei requisiti di ordine generale, nonché di carattere tecnico-organizzativo ed economico-finanziario sarà acquisita attraverso la banca dati gestita dall’ANAC, tramite il sistema FVOE.

La stazione appaltante inoltrerà al miglior offerente la richiesta di accesso al fascicolo virtuale, ai sensi dell’art. 1 punto 3.3 lett. b) della delibera di Anac n. 262 del 20 giugno 2023.

Il concorrente è tenuto a dare l’autorizzazione all’accesso al FVOE e inserire nel fascicolo virtuale le informazioni e i documenti richiesti per la comprova dei requisiti, qualora non siano già presenti nel fascicolo.

In caso di partecipazione alla procedura di gara in RTI, anche i MANDANTI dovranno inserire nel proprio fascicolo virtuale, FVOE, le informazioni e i documenti richiesti per la comprova dei requisiti.

N.B. Ai sensi dell’art. 35 c. 5 bis del D.lgs. 36/2023, l’operatore economico è tenuto a prestare il consenso al trattamento dei propri dati tramite il Fascicolo virtuale dell’operatore economico di cui all’art. 24, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al D. Lgs. 196/2003, ai fini della verifica da parte della Stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all’art. 99 del codice dei contratti nonché per le altre finalità previste dal codice medesimo. Il mancato consenso al trattamento dei dati di cui al punto che precede, non consente alla Stazione appaltante di disporre l’affidamento dell’appalto, in quanto la medesima non potrà procedere a effettuare i necessari controlli sull’affidatario dell’appalto, come prescritto dalla normativa in materia.

23. AGGIUDICAZIONE DELL’APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La proposta di aggiudicazione è formulata in favore del concorrente che ha presentato il prezzo più basso, a seguito del calcolo di cui sopra.

Il RUP procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell’offerta, a verificare:

- l’equivalenza delle tutele nel caso in cui l’aggiudicatario abbia dichiarato di applicare un diverso contratto collettivo nazionale diverso rispetto a quello indicato dalla stazione appaltante e il rispetto di quanto indicato nella clausola sociale per l’applicazione dei contratti collettivi nazionali e territoriali;
- l’attendibilità degli impegni assunti dall’appaltatore in relazione a quanto richiesto e riguardante la stabilità occupazionale e le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le persone con disabilità o svantaggiate.

L’aggiudicazione è disposta all’esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti dal presente disciplinare ed è immediatamente efficace. In caso di esito negativo delle verifiche, si procede all’esclusione e alla segnalazione all’ANAC.

Al fine di garantire le pari opportunità generazionali, di genere e di inclusione lavorativa per le personali con disabilità o svantaggiate, l’aggiudicatario si impegna di riservare, in caso di aggiudicazione, ed in caso di necessità di effettuare nuove assunzioni per l’esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, almeno la quota del 30% delle stesse all’occupazione giovanile (persone di età inferiore ai 36 anni).

Ai sensi dell’art. 18, comma 3 e 55, comma 2 del D.lgs. 36/2023, non si applica il termine dilatorio per la stipula del contratto. Il contratto è stipulato comunque entro 60 giorni dall’aggiudicazione, salvo quanto previsto dall’articolo 18 comma 2 del Codice.

All’atto della stipulazione del contratto, l’aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva di importo pari al 5 per cento dell’importo contrattuale, ai sensi dell’art. 53, comma 4, del D.lgs 36/2023. Ai sensi del comma

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’ “Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompresa nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

4-bis del medesimo articolo, alla garanzia definitiva non si applicano le riduzioni previste dall'articolo 106, comma 8, e gli aumenti previsti dall'articolo 117, comma 2.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine per fatto della stazione appaltante, l'aggiudicatario può farne constatare il silenzio inadempimento o, in alternativa, può sciogliersi da ogni vincolo mediante atto notificato. All'aggiudicatario non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato per fatto dell'aggiudicatario può costituire motivo di revoca dell'aggiudicazione.

La mancata o tardiva stipula del contratto al di fuori delle ipotesi predette, costituisce violazione del dovere di buona fede, anche in pendenza di contenzioso.

L'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Il contratto è stipulato in forma scritta ai sensi dell'allegato I.1, articolo 3, comma 1, lettera b) del D.lgs. 36/2. In caso di liquidazione giudiziale, di liquidazione coatta e concordato preventivo, oppure di risoluzione del contratto ai sensi dell'articolo 122 o di recesso dal contratto ai sensi dell'articolo 88, comma 4-ter, del codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, oppure in caso di dichiarazione giudiziale di inefficacia del contratto, la stazioni appaltante interella progressivamente i soggetti che hanno partecipato all'originaria procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, per stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento dei lavori, se tecnicamente ed economicamente possibile.

L'affidamento avviene alle medesime condizioni già proposte dall'originario aggiudicatario in sede di offerta.

24. OBBLIGHI RELATIVI ALLA TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

Il Contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136.

L'affidatario deve comunicare alla Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per l'area Metropolitana di Roma e per la Provincia di Rieti:

- gli estremi identificativi dei conti correnti bancari o postali dedicati, con l'indicazione dell'opera/servizio/fornitura alla quale sono dedicati;
- le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi;
- ogni modifica relativa ai dati trasmessi.

La comunicazione deve essere effettuata entro sette giorni dall'accensione del conto corrente ovvero, nel caso di conti correnti già esistenti, dalla loro prima utilizzazione in operazioni finanziarie relative ad una commessa pubblica. In caso di persone giuridiche, la comunicazione de quo deve essere sottoscritta da un legale rappresentante ovvero da un soggetto munito di apposita procura. L'omessa, tardiva o incompleta comunicazione degli elementi informativi comporta, a carico del soggetto inadempiente, l'applicazione di una sanzione amministrativa pecuniaria da 500 a 3.000 euro.

Il mancato adempimento agli obblighi previsti per la tracciabilità dei flussi finanziari relativi all'appalto comporta la risoluzione di diritto del Contratto.

In occasione di ogni pagamento all'appaltatore o di interventi di controllo ulteriori si procede alla verifica dell'assolvimento degli obblighi relativi alla tracciabilità dei flussi finanziari.

Il Contratto è sottoposto alla condizione risolutiva in tutti i casi in cui le transazioni siano state eseguite senza

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’“Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRRN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di ricovero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

avvalersi di banche o di Società Poste Italiane S.p.a. o anche senza strumenti diversi dal bonifico bancario o postale che siano idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni per il corrispettivo dovuto in dipendenza del Contratto.

25. CODICE DI COMPORTAMENTO

Nello svolgimento delle attività oggetto del contratto di appalto, deve uniformarsi ai principi e, per quanto compatibili, ai doveri di condotta richiamati nel Decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013 n. 62 e nel codice di comportamento di questa stazione appaltante e nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, nonché nella sottosezione Rischi corruttivi e trasparenza del PIAO.

In seguito alla comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del contratto, l’aggiudicatario ha l’onere di prendere visione dei predetti documenti pubblicati sul sito della stazione appaltante <https://usrshima.regione.lazio.it/trasparenza/disposizioni-general>.

26. ACCESSO AGLI ATTI

L’accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall’articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, secondo le modalità indicate all’articolo 36 del codice.

Si ricorda che le dichiarazioni, rese in gara, non devono essere accompagnate da un documento identificativo. Si invitano pertanto gli operatori economici a non allegare documenti d’identità o inserire dati personali, particolari o giudiziari non richiesti e non necessari alla partecipazione alla gara. In caso contrario tali documenti saranno resi accessibili unitamente al resto dell’offerta.

Si ricorda, inoltre, che il diritto di accesso agli atti e ogni forma di divulgazione sono esclusi in relazione alle informazioni fornite dai concorrenti nell’ambito delle offerte che costituiscono, secondo motivata e comprovata dichiarazione del concorrente, segreti tecnici e commerciali anche risultanti da scoperte, innovazioni, progetti tutelati da titoli di proprietà industriale, nonché di contenuto altamente tecnologico.

A tal proposito, si chiarisce che i segreti industriali e commerciali non devono essere semplicemente asseriti, ma devono essere effettivamente sussistenti e di ciò deve essere dato un principio di prova da parte del concorrente.

27. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dalla presente procedura di gara è competente il Tribunale Amministrativo del Lazio.

28. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti sono trattati e conservati ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, del decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 recante il “Codice in materia di protezione dei dati personali” e ss. Mm. e ii., del decreto della Presidenza del Consiglio dei Ministri n. 148/21 e dei relativi atti di attuazione.

Procedura negoziata senza bando affidamento dei Lavori afferenti l’“Interventi di sicurezza sismica della Chiesa di San Benedetto, Rieti (RI)” – ricompreso nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PRNN) – Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, componente 3 – turismo e cultura 4.0 (m1c3), Misura 2 “Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale, investimento 2.4: “Sicurezza sismica nei luoghi di culto, restauro del patrimonio culturale del FEC e siti di recupero per le opere d’arte (recovery art)” – Linea d’azione n. 1 “sicurezza sismica nei luoghi di culto, torri/campanili” CUP: F16J24000230006- codice CPV: 45223200-8

Copia